

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA



COMUNE DI GIUSSANO

Elaborato Tecnico “Rischio di Incidente Rilevante (RIR)

redatto in conformità al D.M. 9 maggio 2001
e alla D.G.R. 10 dicembre 2004 - n. 7/19794

Redatto da:



Regione Cantarana, 17
28041 Arona (NO)
Tel. Fax. 0322-47012
ufficio.tecnico@ecovema.com

Firme:

DOTT. ALBERTO VENTURA

DOTT. AGR. CARLO MORANDI

DOTT. ARCH. GRAZIELLA VALLONE

Data di emissione

LUGLIO 2011

INDICE

1.	PREMESSA.....	4
2.	INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	5
2.1	D.M. 09 MAGGIO 2001.....	7
	2.1.1 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	7
	2.1.2 SCOPO DEL DECRETO	7
2.2	D.LGS. 17 AGOSTO 1999, N. 334	8
	2.2.1 MODALITÀ DI APPLICAZIONE	8
	2.2.2 ESCLUSIONI.....	8
3.	CONTENUTI DELL'ELABORATO TECNICO "RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE" (R.I.R.).....	10
4.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	11
5.	IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/ARTIGIANALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE E/O LIMITROFO.....	12
5.1	ATTIVITA' AI SENSI DEL D.LGS. 334/99	12
	5.1.1. CHEMETALL ITALIA S.R.L.	13
	5.1.2. EVENTUALE EFFETTO DOMINO	22
5.2	ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE NON ASSOGGETTATE AL D.LGS. 334/99.....	24
6	IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI VULNERABILI	25
6.1	IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TERRITORIALI VULNERABILI	25
6.2	COMPATIBILITA' TRA AREA/ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ELEMENTO TERRITORIALE VULNERABILE	29
6.3	IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI VULNERABILI.....	34
6.4	COMPATIBILITA' TRA AREA/ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ELEMENTO AMBIENTALE VULNERABILE	39
6.5	ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITA' SUL SISTEMA VIABILISTICO	41
6.6	ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITA' TERRITORIALI RISPETTO ALLE PROPOSTE URBANISTICHE DETTATE DAL PROGETTO DI VARIANTE GENERALE 2010 AL PGT	42
6.7	INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI OSSERVAZIONE.....	48
7.	INDIVIDUAZIONE VINCOLI DI USO E DI MODALITA' DI INTERVENTO.....	50

7.1	AZIONI DI PIANIFICAZIONE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.....	50
7.2	AZIONI DI PIANIFICAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE DI OSSERVAZIONE INDIVIDUATE PER L'ATTIVITA' ASSOGETTATA AL D.LGS. 334/99	51

ALLEGATI:

Allegato 1: Elenco delle Attività Economico e/o Produttive non Assoggettate al D.Lgs. 334/99 presenti nel Territorio del Comune di Giussano (aggiornamento Dicembre 2010).

1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Giussano, avendo sul territorio comunale la presenza di un'Azienda assoggettata al D.Lgs. 334/99, ha inteso predisporre il presente Documento Tecnico "Elaborato Tecnico RIR", secondo quanto dettato dal D.M. 9 maggio 2001.

Il RIR individua e analizza le aree di danno degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del sopracitato Decreto 334/99 al fine di fornire alle autorità competenti gli strumenti e le informazioni per una corretta pianificazione territoriale ed urbanistica. In particolare, in riferimento alla destinazione ed all'utilizzazione dei suoli, nel RIR si valuta la necessità di mantenere opportune distanze di sicurezza tra gli Stabilimenti e le altre zone di sviluppo o trasformazione del territorio, stabilendo specifiche classi di compatibilità.

Nelle more della procedura di redazione ed approvazione del Documento RIR ed allo scopo di procedere, nel frattempo, alla realizzazione di nuove previsioni urbanistiche (Variante Generale al PGT), il presente documento viene inoltre utilizzato quale strumento di ausilio e di supporto tecnico al fine di ottimizzare la redazione del documento tecnico di variante.

La variante in progetto, viene dunque redatta nelle more della procedura di redazione ed approvazione dello stesso RIR. Tale procedura di affiancamento tecnico (anche se non procedurale) delle differenti relazioni prodotte (Variante al PGT e RIR) garantisce tuttavia una maggiore completezza e cautela nell'approntamento della variante potendo disporre, comunque, della definizione ed individuazione delle aree di danno ai sensi del D.M. 9 maggio 2001.

Va infine segnalato come, per il presente lavoro, si sia tenuto conto anche della D.G.R. 10 dicembre 2004 - n. 7/19794: "Linee guida per la predisposizione dell'Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti (ERIR) nei Comuni con stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti".

2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La base normativa per l'analisi del rischio industriale, a livello di riferimento europeo, è la Direttiva 96/82/CE, che ha sostituito la precedente Direttiva 82/601/CE. A livello italiano tali disposizioni sono state trasposte nella legislazione nazionale attraverso il D.P.R. 17 Maggio 1988, n. 175, che è stato successivamente abrogato (ad esclusione dell'art. 20) dal D.Lgs 334/99, cosiddetto "Seveso bis". Rispetto alle direttive europee tale decreto si presenta più restrittivo, cosa concessa dall'articolo 130 S del trattato UE che permette agli stati membri, in tema di ambiente e salute, di porre limiti più restrittivi. Il 21 Settembre 2005 è entrato poi in vigore il D. Lgs. 238/05: "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti, connessi con determinate sostanze pericolose". L'allegato A a tale decreto sostituisce l'Allegato I al D. Lgs. 334/99 e dunque pone dei nuovi valori di soglia per le sostanze pericolose, con effetto che alcune aziende ricadenti in art. 5, comma 3, passano all'art. 6 e altre all'art. 5, comma 2. In certi casi sono stati dunque ridotti sensibilmente i limiti di sostanze classificate come pericolose.

Le norme contenute nel D.Lgs. 334/99 sono finalizzate a fornire orientamenti comuni ai soggetti competenti in materia di pianificazione urbanistica e territoriale e di salvaguardia dell'ambiente, per semplificare e riordinare i procedimenti, oltre che a raccordare le leggi e i regolamenti in materia ambientale con le norme di governo del territorio. Come espresso dall'art. 1, comma 1: "Il presente Decreto detta disposizioni finalizzate a prevenire incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente".

Si applicano, inoltre, ai casi di variazione degli strumenti urbanistici vigenti conseguenti all'approvazione di progetti di opere di interesse statale di cui al D.P.R. 383/94 e all'approvazione di opere, interventi o programmi di intervento di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle Regioni è affidato il compito di assicurare il coordinamento delle norme in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e di tutela ambientale con quelle derivanti dal D.Lgs. 334/99 e dal D.M. 09 maggio 2001, prevedendo anche opportune forme di concertazione tra gli enti territoriali competenti, nonché con gli altri soggetti interessati.

Le Regioni devono assicurare, inoltre, il coordinamento tra i criteri e le modalità stabiliti per l'acquisizione e la valutazione delle informazioni di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e quelli relativi alla pianificazione territoriale e urbanistica.

La disciplina regionale in materia di pianificazione urbanistica assicura il coordinamento delle procedure di individuazione delle aree da destinare agli stabilimenti con quanto previsto dall'articolo 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447.

Alla Provincia, nell'ambito delle attribuzioni del D.Lgs. 267/2000, spettano le funzioni di pianificazione di area vasta, per indicare gli indirizzi generali di assetto del territorio. Il territorio provinciale, ovvero l'area metropolitana, costituisce, rispetto al tema trattato, l'unità di base per il coordinamento tra la politica di gestione del rischio ambientale e la pianificazione di area vasta, al fine di ricomporre le scelte locali rispetto ad un quadro coerente di livello territoriale più ampio. Alle province spetta poi il compito di redigere una scheda di valutazione tecnica delle aziende soggette all'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 334/99 (art. 2 e art. 8 della L.R. 19/2001).

Alle Amministrazioni comunali, sia tramite l'applicazione del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, sia attraverso le competenze istituzionali di governo del territorio, derivanti dalla Legge Urbanistica e dalle leggi regionali, spetta il compito di adottare gli opportuni adeguamenti ai propri strumenti urbanistici, in un processo di verifica iterativa e continua, generato dalla variazione del rapporto tra attività produttiva a rischio e le modificazioni della struttura insediativa del comune stesso.

Con il D.M. 9 Maggio 2001 si stabilisce all'art. 4 che ...gli strumenti urbanistici comprendono un Elaborato Tecnico "Rischio di incidenti rilevanti RIR" relativo al controllo dell'urbanizzazione.

La normativa di riferimento per il presente lavoro è di seguito sintetizzata:

- * Decreto del Presidente della Repubblica n° 175 del 17/5/1988: "Attuazione della direttiva CEE n. 82/501, relativa ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali, ai sensi della legge 16 Aprile 1987, n. 183" (abrogato poi, ad esclusione dell'art. 20 dalla 334/99),
- * Decreto Legislativo n° 626 19 settembre 1994 con le modifiche ed integrazioni apportate dal Decreto Legislativo n° 242 19 Marzo 1996,
- * Decreto Ministeriale 15 Maggio 1996: "Procedure e norme tecniche di sicurezza nello svolgimento delle attività di travaso di autobotti e ferrocisterne",
- * Decreto del Presidente della Repubblica n° 447 del 20/10/1998 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- * Decreto Legislativo n° 334 del 17 agosto 1999, attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, in particolare all'art. 14 "Controllo dell'urbanizzazione",
- * Decreto Ministeriale 9 agosto 2000, relativo a "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, S.G. n. 195 del 22 agosto 2000,
- * Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 Maggio 2001: "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante",
- * Decreto Legislativo n° 238 del 21 Settembre 2005: "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti, connessi con determinate sostanze pericolose".
- * Legge Regionale Legge Regionale n° 19 del 23/11/2001: "Norme in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti".
- * D.G.R. 10 dicembre 2004 - n. 7/19794: "Linee guida per la predisposizione dell'Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti (ERIR) nei Comuni con stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti".

2.1 D.M. 09 MAGGIO 2001

2.1.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Decreto interessa i Comuni sul cui territorio siano presenti aziende che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 334/99.

Risultano essere interessate anche le Province (e le città metropolitane), alle quali, nell'ambito delle attribuzioni del D.Lgs. 267/2000, spettano le funzioni di pianificazione di area vasta, per indicare gli indirizzi generali di assetto del territorio e le Regioni, competenti nella materia urbanistica ai sensi dell'art. 117 Cost. e dei successivi D.P.R., che assicurano il coordinamento delle norme in materia.

L'applicazione del D.M. 09 maggio 2001 è prevista nei casi di:

- a) insediamenti di stabilimenti nuovi;
- b) modifiche degli stabilimenti che comportino un aggravio del rischio di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 334/99;
- c) nuovi insediamenti o infrastrutture attorno agli stabilimenti esistenti, quali ad esempio, vie di comunicazione, luoghi frequentati dal pubblico, zone residenziali, qualora l'ubicazione o l'insediamento o l'infrastruttura possano aggravare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;
- d) variazione degli strumenti urbanistici vigenti conseguenti all'approvazione di progetti di opere di interesse statale di cui al D.P.R. 383/94 e all'approvazione di opere, interventi o programmi di intervento di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000.

2.1.2 SCOPO DEL DECRETO

Il decreto, nei termini previsti dal D.Lgs. 267/2000 e in relazione alla presenza di stabilimenti a rischio d'incidente rilevante, ha come obiettivo la verifica e la ricerca della compatibilità tra l'urbanizzazione e la presenza degli stabilimenti stessi. Quanto sopra risponde ad una precisa indicazione della Comunità Europea che richiede esplicitamente alle Autorità competenti dei diversi Stati europei di adottare "politiche in materia di controllo dell'urbanizzazione, destinazione e utilizzazione dei suoli e/o altre politiche pertinenti" compatibili con la prevenzione e la limitazione delle conseguenze degli incidenti rilevanti.

2.2 D.LGS. 17 AGOSTO 1999, n. 334

2.2.1 MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Il Decreto prevede l'introduzione di un Elaborato Tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione da inserire tra gli strumenti urbanistici e redatto secondo quanto previsto dall'Allegato I allo stesso Decreto.

L'Elaborato tecnico si deve collegare al Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'articolo 20 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nell'ambito della determinazione degli assetti generali del territorio.

Le informazioni contenute nell'Elaborato Tecnico sono trasmesse agli altri enti locali territoriali eventualmente interessati dagli scenari incidentali perché possano a loro volta attivare le procedure di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di loro competenza. In sede di formazione degli strumenti urbanistici nonché di rilascio delle concessioni e autorizzazioni edilizie si deve in ogni caso tenere conto, secondo principi di cautela, degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili esistenti e di quelli previsti.

Anche la popolazione viene coinvolta in sede di decisione di realizzare nuovi impianti o nel caso siano proposte modifiche sostanziali degli stessi.

Le concessioni e le autorizzazioni edilizie, qualora non sia stata adottata la variante urbanistica, sono soggette al parere tecnico dell'autorità competente, formulato sulla base delle informazioni fornite dai gestori degli stabilimenti soggetti agli articoli 6, 7 e 8 del predetto D.Lgs., di cui all'articolo 21, del D.Lgs. 334/99. Per gli stabilimenti soggetti agli articoli 6 e 7 del suddetto D.Lgs. può essere richiesto un parere consultivo all'autorità competente di cui all'articolo 21 del decreto medesimo, ai fini della predisposizione della variante urbanistica. Nei casi previsti dal D.M.09 maggio 2001, gli enti territoriali competenti possono promuovere, anche su richiesta del gestore, un programma integrato di intervento, o altro strumento equivalente, per definire un insieme coordinato di interventi concordati tra il gestore ed i soggetti pubblici e privati coinvolti, finalizzato al conseguimento di migliori livelli di sicurezza.

2.2.2 ESCLUSIONI

Art. 4 D. Lgs. 334/99:

1. Sono esclusi dall'applicazione del presente decreto:
 - a) gli stabilimenti, gli impianti o i depositi militari;
 - b) i pericoli connessi alle radiazioni ionizzanti;
 - c) il trasporto di sostanze pericolose e il deposito temporaneo intermedio su strada, per idrovia interna e marittima o per via aerea;
 - d) il trasporto di sostanze pericolose in condotta, comprese le stazioni di pompaggio, al di fuori degli stabilimenti di cui all'articolo 2, comma 1;
 - e) l'attività delle industrie estrattive di cui al D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624, consistente nella prospezione ed estrazione di minerali in miniere e cave o mediante perforazione;
 - f) le discariche di rifiuti;
 - g) il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia, nonché le soste tecniche temporanee intermedie, dall'accettazione alla riconsegna delle merci e le operazioni di composizione

e scomposizione dei treni condotte negli scali di smistamento ferroviario ad eccezione degli scali merci terminali di ferrovia di cui al comma 2;

- h) gli scali merci terminali di ferrovia individuati secondo le tipologie di cui all'allegato I del D.M. 20 ottobre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 7 novembre 1998 che svolgono in modo non occasionale le attività ivi menzionate, per i quali restano validi gli obblighi, gli adempimenti e i termini di adeguamento di cui agli articoli 2, 3, 4 del citato Decreto 20 ottobre 1998.
2. Gli scali merci terminali di ferrovie rientrano nella disciplina del presente Decreto:
- a) quando svolgono attività di carico, scarico o travaso di sostanze pericolose presenti in quantità uguale o superiore a quelle indicate nell'allegato I nei o dai carri ferroviari sotto forma sfusa o in recipienti o in colli fino a un volume massimo di 450 litri e a una massa massima di 400 chilogrammi;
 - b) quando effettuano, in aree appositamente attrezzate, una specifica attività di deposito, diversa da quella propria delle fasi di trasporto, dall'accettazione alla riconsegna delle sostanze pericolose presenti in quantità uguale o superiore a quelle indicate nell'Allegato I.
3. Nei porti industriali e petroliferi si applica la normativa del presente decreto con gli adattamenti richiesti dalla peculiarità delle attività portuali, definiti in un regolamento interministeriale da adottarsi di concerto tra il Ministro dell'ambiente, quello dei trasporti e della navigazione e quello della sanità, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto. Il Regolamento dovrà garantire livelli di sicurezza equivalenti a quelli stabiliti, in particolare specificando le modalità del rapporto di sicurezza, del piano di emergenza e dei sistemi di controllo. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento continuano ad applicarsi, per i porti industriali e petroliferi, le normative vigenti in materia di rischi industriali e di sicurezza.

3. CONTENUTI DELL'ELABORATO TECNICO "RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE" (R.I.R.)

L'Elaborato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale dello strumento urbanistico, contiene, di norma:

- le informazioni fornite dal gestore (ricavate dal Rapporto di Sicurezza per gli stabilimenti in art. 8 D.Lgs. 334/99 o fornite specificatamente per quelli di cui all'art. 6 - Notifica);
- l'individuazione e la rappresentazione su base cartografica tecnica e catastale aggiornata degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili;
- la rappresentazione su base cartografica tecnica e catastale aggiornata dell'inviluppo geometrico delle aree di danno per ciascuna delle categorie di effetti e, per i casi previsti, per ciascuna classe di probabilità;
- l'individuazione e la disciplina delle aree sottoposte a specifica regolamentazione risultanti dalla sovrapposizione cartografica degli inviluppi e degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili. L'individuazione di una specifica regolamentazione non determina vincoli all'edificabilità dei suoli, ma distanze di sicurezza. Pertanto i suoli interessati dalla regolamentazione da parte del piano urbanistico, non perdono la possibilità di generare diritti edificatori, in analogia con altre fattispecie dell'ordinamento come, ad esempio, le distanze di rispetto cimiteriali. In altri termini, l'edificazione potrà essere trasferita oltre la distanza minima prescritta dal piano, su aree adiacenti, oppure, ove lo consentano le normative di piano, su altre aree del territorio comunale.
- gli eventuali pareri delle autorità competenti ed in particolare quello dell'autorità di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 334/99 (Comitato Tecnico Regionale presso l'Ispettorato Regionale dei Vigili del Fuoco; Regione o Provincia);
- le eventuali ulteriori misure che possono essere adottate sul territorio, tra cui gli specifici criteri di pianificazione territoriale, la creazione di infrastrutture e opere di protezione, la pianificazione della viabilità, i criteri progettuali per opere specifiche, nonché, ove necessario, gli elementi di correlazione con gli strumenti di pianificazione dell'emergenza (Piano di Emergenza Esterno della Prefettura) e di protezione civile (comunali/provinciali).

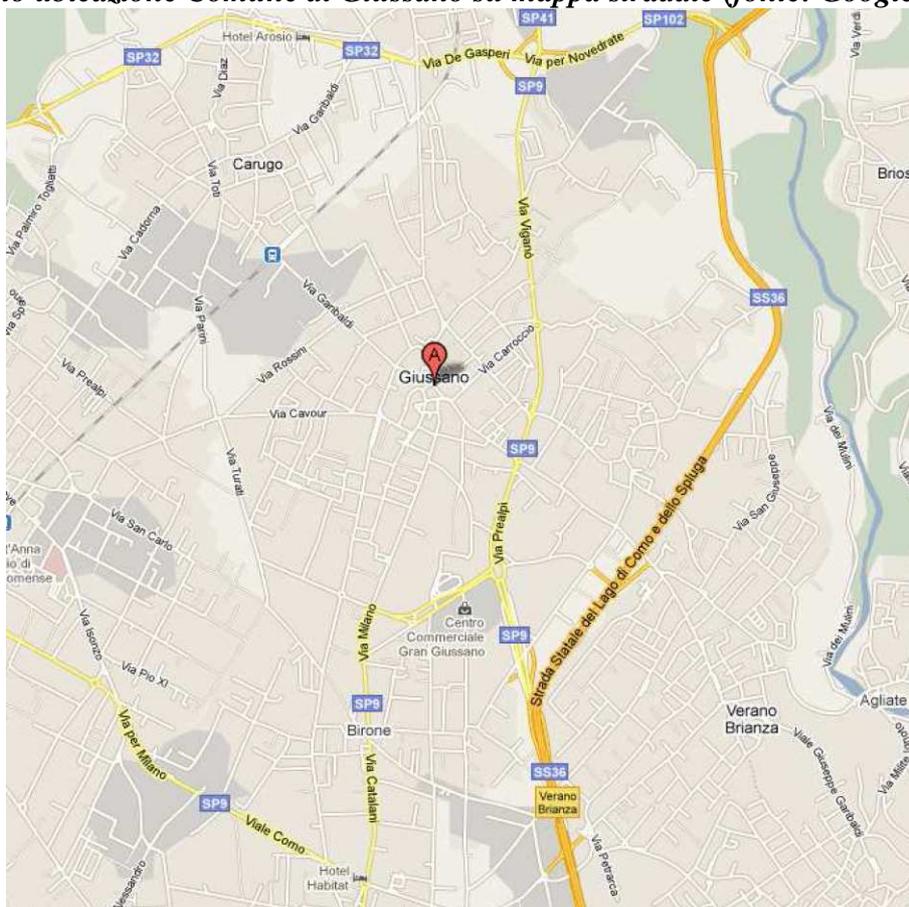
Le informazioni contenute nell'Elaborato Tecnico sono trasmesse agli altri Enti Locali territoriali interessati dai possibili scenari incidentali perché possano a loro volta attivare le procedure di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di loro competenza.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzato nella fascia occidentale della Brianza, Giussano (confinante con Seregno, Verano Brianza, Briosco, Carate Brianza, Arosio, Carugo, Inverigo e Mariano Comense, questi ultimi quattro comuni localizzati nella Provincia di Como) è percorso dalla Nuova Valassina (il congestionato asse stradale di collegamento tra Milano e Lecco) proprio nel punto in cui la superstrada piega verso Lecco.

Il territorio comunale è posizionato nella parte settentrionale della nuova provincia di Monza e Brianza, in una posizione di frontiera con la provincia di Como, e dista dal futuro capoluogo provinciale 18 km, localizzandosi inoltre in posizione baricentrica rispetto a Milano e Lecco (ambedue facilmente raggiungibili tramite la SS. 36) e a contenuta distanza dalla città di Como (24 km), accessibile in poco più di mezz'ora d'auto; ciò rende Giussano nodo centrale rispetto alla configurazione triangolare che delimita lo spazio provinciale briantero, esprimendo una posizione senz'altro vantaggiosa in termini sia di accessibilità, sia di localizzazione dei servizi di carattere sovracomunale.

Estratto ubicazione Comune di Giussano su mappa stradale (fonte: Google maps)



5. IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/ARTIGIANALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE E/O LIMITROFO

5.1 ATTIVITA' AI SENSI DEL D.LGS. 334/99

Come già anticipato nei precedenti paragrafi, gli stabilimenti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 9 maggio 2001 sono quelli soggetti ai disposti degli articoli 6, 7 e 8 del D. Lgs. 334/99.

Nel Comune di Giussano, sulla base dei dati contenuti nel Registro delle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante della Regione Lombardia, aggiornato all'Agosto 2010, risulta insediato il seguente stabilimento:

- CHEMETALL ITALIA S.r.l., assoggettata all'articolo 8.

Di seguito si riporta la tabella della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Prevenzione Inquinamento Atmosferico - Regione Lombardia disponibile sul seguente sito regionale: <http://www.regione.lombardia.it> con le indicazioni sopra riportate.

Estratto della tabella della Regione Lombardia – Stabilimenti a rischio di incidente rilevante assoggettati all'Art. 8 del D.Lgs. 334/99
Fonte: <http://www.regione.lombardia.it>

S649	GALVANICA F.LLI RIVA SPA	MILANO	SOLARO	GAL
S183	BRENNTAG SPA	MILANO	TREZZANO SUL NAVIGLIO	AUS
S602	ECO-ZINDER SRL	MILANO	TREZZO SULL'ADDA	GAL
S185	SADEPAN CHIMICA SRL	MILANO	TRUCCAZZANO	POL
S662	STELMI ITALIA SPA	MILANO	VITTUONE	GAL
S624	ZINCOL OSSIDI SPA	MONZA E BRIANZA	BELLUSCO	CHIN
S611	PIOMBOLEGHE SRL	MONZA E BRIANZA	BRUGHERIO	MET
S256	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	MONZA E BRIANZA	CAPONAGO	GAST
S081	BASF ITALIA SRL	MONZA E BRIANZA	CESANO MADERNO	AUS
S182	ICROM SPA	MONZA E BRIANZA	CONCOREZZO	FAR
S116	CHEMETALL ITALIA SRL	MONZA E BRIANZA	GIUSSANO	AUS
S023	VEFER SPA	MONZA E BRIANZA	LISSONE	POL

Nei paragrafi che seguono viene effettuata una breve analisi dell'Azienda sopra individuata.

Sia le informazioni a carattere generale, sia quelle relative alla descrizione dell'attività svolta e agli eventuali danni ambientali, sono state desunte da quanto dichiarato dal Gestore nel Rapporto di Sicurezza di cui all'Art. 8 del D.Lgs. 334/99 redatto nel Marzo 2009. Tale documento è disponibile presso la Regione Lombardia e il Comune di Giussano:

- Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'Art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i. – redatto in conformità all'indice di cui agli Allegati I e II D.P.C.M. 31/03/1989.

Il RdS sopraccitato è attualmente in fase di istruttoria da parte del Comitato Tecnico Regionale CTR.

Si specifica inoltre che ai sensi del Comma 3 dell'Art. 20 del D.Lgs. 334/99 la Prefettura di Milano ha redatto, nel Giugno 2008, il Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento Chemetall Italia S.r.l.. Tale Documento ha avuto come riferimento il RdS dello Stabilimento del Marzo 2007, attualmente superato dal RdS del Marzo 2009.

5.1.1.CHEMETALL ITALIA S.R.L.

Lo Stabilimento Chemetall Italia S.r.l. è ubicato, nel Comune di Giussano (MB), in via Della Tecnica 5/7.

Le Coordinate geografiche dell'area dello stabilimento sono le seguenti:

- latitudine 45° 41'
- longitudine 9° 10'

L'area occupata dallo Stabilimento si estende su circa 30.000 mq di cui 10.000 mq di superficie coperta.

Nel Rapporto di Sicurezza vengono riportate informazioni sulle attività condotte dallo Stabilimento e sulle caratteristiche di pericolosità delle sostanze detenute che potrebbero dar luogo, se rilasciate nell'ambiente, ad eventi incidentali di natura energetica, tossicologica o comportante contaminazione delle matrici acqua/suolo.

La specifica attività consiste nella produzione per miscelazione di formulati liquidi e in polvere di natura inorganica che trovano applicazione nei processi di trattamento chimico superficiale dei metalli. Le linee di produzione sono suddivise in tre sezioni così contraddistinte:

- Sezione 1 – fosfati intermedi;
- Sezione 2 – prodotti liquidi;
- Sezione 3 – prodotti in polvere.

I prodotti in soluzione vengono poi inviati a stoccaggio, infustati o caricati su autocisterna, quelli in polvere vengono insaccati in modo semiautomatico o manuale.

Sono inoltre presenti le seguenti unità di stoccaggio/magazzini:

- Deposito materie prime;
- Deposito prodotti finiti;
- Deposito infiammabili;
- Deposito comburenti;
- Unità ausiliarie.

Di seguito si riporta l'elenco delle sostanze pericolose, così come definite dall'art. 3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 334/99. Tali sostanze sono contenute nelle vasche, tubazioni, serbatoi e apparecchiature facenti parte dell'impianto produttivo o mantenuti in stoccaggio.

Tabelle delle quantità delle sostanze pericolose presenti nello Stabilimento
Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009

Inquadramento dello stabilimento ai sensi del D.Lgs. 334/99				
Sostanze e/o preparati pericolosi		Limite di soglia (t)		Quantità (t)
		Art. 6	Art. 8	
Sostanze specificate (D.Lgs. 334/99, Allegato 1, parte prima)				
-----		----	-----	-----
Categorie di sostanze e preparati (D.Lgs. 334/99, Allegato 1, parte prima)				
1.	Molto tossiche	5	20	75
2.	Tossiche	50	200	70
3.	Comburenti	50	200	64
4.	Esplosive ¹	50	200	
5.	Esplosive ²	10	50	
6.	Infiammabili	5.000	50.000	25
7a	Facilmente Infiammabili	50	200	
7b	Liquidi Facilmente Infiammabili	5.000	50.000	5
8	Estremamente Infiammabili	10	50	
9	Sostanze pericolose per l'ambiente in combinazione con le seguenti frasi di rischio:			
	i) R50 "Molto tossiche per gli organismi acquatici" (compresa frase R50/53)	100	200	160
	ii) R51/53 "Tossico per gli organismi acquatici; può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico".	200	500	60
10	ALTRE CATEGORIE che non rientrano in quelle precedenti, in combinazione con le seguenti frasi che descrivono il rischio:			
	i) R14: reagisce violentemente a contatto con l'acqua (compreso R14/15)	100	500	
	ii) R29: Libera gas tossici a contatto con l'acqua	50	200	

Programma SEVESO 3

Verifica di applicabilità del D.Lgs. 334/99

Chemetall Italia, Stabilimento di Giussano

» **Verifica Somme Pesate**

Gruppo	Art. 5	Art. 6	Art. 8
T	820	16,4	4,1
F,E,O	64,3	1,286	0,3206
N	95	1,9	0,92

Per le informazioni di sicurezza e per la caratterizzazione eco-tossicologica di ogni sostanza detenuta si rimanda allo stesso RdS disponibile e consultabile presso la sede Comunale di Giussano.

Gli eventi incidentali, desunti sempre dal RdS, che verosimilmente possono verificarsi nello Stabilimento industriale oggetto del presente lavoro, sono perlopiù riconducibili a rilasci di sostanze pericolose come da tabella che segue.

Il Gestore, per individuare le aree critiche, ha considerato le aree interessate da:

- Deposito sostanze pericolose;
- Linee di produzione.

Tabella dei potenziali scenari incidentali individuati

Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009

ACIDO FLUORIDRICO

Evento incidentale		Frequenza di accadimento (occ./anno)	Scenario	Frequenza di accadimento (occ./anno)
N°	Descrizione			
1.1	Rilascio di acido fluoridrico nella baia di scarico durante travaso da autobotte	5,96*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,79*10 ⁻⁰⁸
			Recupero materiale	5,94*10 ⁻⁰⁶
2.1	Rilascio di sostanza in bacino di contenimento per overflow serbatoio di stoccaggio	8,26*10 ⁻¹³	NC	NC
3.1	Rilascio di sostanza in bacino di contenimento durante fase di stoccaggio	7,03*10 ⁻⁰⁷	NC	NC
2.2	Rilascio di sostanza in reparto per overflow miscelatori	3,83*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,15*10 ⁻⁰⁸
			Recupero materiale	3,82*10 ⁻⁰⁶
2.3	Rilascio di sostanza per sovrariempimento serbatoio stoccaggio PF	8,80*10 ⁻⁰⁷	NC	NC
1.4	Rilascio di sostanza nel confezionamento fusti/ cisternette	2,49*10 ⁻⁰⁵	Dispersione vapori tossici	2,49*10 ⁻⁰⁵
4.4	Rilascio di sostanza durante movimentazione	2,25*10 ⁻⁰⁷	NC	NC
1.5	Rilascio di acido fluoridrico nella baia di carico prodotti finiti in autobotte	5*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,5*10 ⁻⁰⁸
			Recupero materiale	4,99*10 ⁻⁰⁶

ACIDO CROMICO

Evento incidentale		Frequenza di accadimento (occ./anno)	Scenario	Frequenza di accadimento (occ./anno)
N°	Descrizione			
1.1	Rilascio di acido cromico nella baia di scarico durante travaso da autobotte	3,63*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	NC
			Recupero materiale	3,63*10 ⁻⁰⁶
2.1	Rilascio di sostanza in bacino di contenimento per overflow serbatoio di stoccaggio	1,00*10 ⁻⁰⁷	NC	NC
3.1	Rilascio di sostanza in bacino di contenimento durante fase di stoccaggio	7,03*10 ⁻⁰⁷	NC	NC
2.2	Rilascio di sostanza in reparto per overflow miscelatori	3,33*10 ⁻⁰⁵	Dispersione vapori tossici	NC
			Recupero materiale	3,33*10 ⁻⁰⁵
2.3	Rilascio di sostanza per sovrariempimento serbatoio stoccaggio PF	8,80*10 ⁻⁰⁷	Dispersione vapori tossici	NC
			Rilascio ambientale	NC
1.4	Rilascio di sostanza nel confezionamento fusti/ cisternette	1,69*10 ⁻⁰⁵	Dispersione vapori tossici	NC
			Rilascio ambientale	1,69*10 ⁻⁰⁵
4.4	Rilascio di sostanza durante movimentazione	2,25*10 ⁻⁰⁷	Rilascio ambientale	NC

MATERIALI ECOTOSSICI

Evento incidentale		Frequenza di accadimento (occ./anno)	Scenario	Frequenza di accadimento (occ./anno)
N°	Descrizione			
1.1	Rilascio di sostanza durante movimentazione	1,31*10 ⁻⁰⁶	Dispersione materiale pericoloso per l'ambiente	1,31*10 ⁻⁰⁶

MATERIALI INFIAMMABILI

Evento incidentale		Frequenza di accadimento (occ./anno)	Scenario	Frequenza di accadimento (occ./anno)
N°	Descrizione			
1.1	Rilascio di sostanza durante movimentazione	2,7*10 ⁻⁰⁸	NC	

Nella Tabella che segue sono invece riportati i risultati, ottenuti dal Gestore, attraverso una simulazione delle conseguenze per gli scenari incidentali più significativi, riferiti agli eventi incidentali precedentemente elencati.

Tabella riportante le conseguenze degli scenari incidentali più significativi
Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009

Top No.	Descrizione	Frequenza (occ./anno)	Scenario	Frequenza (occ./anno)	Conseguenze (distanze in m. dalla sorgente)			
					Incendio stazionario			
					12.5 kW/m ²	7 kW/m ²	5 kW/m ²	3 kW/m ²
					Incendio istantaneo			
					LFL	½ LFL	--	--
					Esplosione			
					0.03 bar	0.14 bar	0.07 bar	0.03 bar
					Dispersione di sostanza tossica			
LC50	--	IDLH	LoC					
ACIDO FLUORIDRICO								
1.1	Rilascio di HF 40% in baia di scarico durante travaso da autobotte	5,96*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,8*10 ⁻⁰⁸	< 10m		16 m (2F) < 10 m (5D)	66 m (2F) 22 m (5D)
2.2	Rilascio di HF in reparto per overflow miscelatori	3,83*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,15*10 ⁻⁰⁸	NC		NC	NC
1.4	Rilascio di sostanza nel confezionam. fusti	2.49*10 ⁻⁰⁵	Dispersione vapori tossici	2.49*10 ⁻⁰⁵	NC		NC	NC
1.5	Rilascio di HF in baia di carico PF	5*10 ⁻⁰⁶	Dispersione vapori tossici	1,5*10 ⁻⁰⁸	< 10m		30m (2F) 10m (5D)	132m (2F) 52m (5D)

Dal punto di vista ambientale il Gestore dello Stabilimento Chemetall Italia S.r.l. non esclude a priori il potenziale sversamento accidentale di sostanze pericolose per l'ambiente. Tuttavia lo stesso Gestore esclude, in quanto non plausibile luce delle seguenti misure di prevenzione e sicurezza adottate, un'evoluzione di tali incidenti tale da interessare significativamente le matrici ambientali (acquiferi).

Elenco delle misure impiantistico/gestionale finalizzate al contenimento delle perdite di sostanze pericolose per l'ambiente ed alla minimizzazione delle conseguenze.

Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009

- ☞ le aree di stabilimento sono realizzate in materiale impermeabile;
- ☞ le aree di impianto aperte sono realizzate con pendenze tali da favorire il deflusso dei liquidi eventualmente sversati ad un impianto di depurazione installato all'interno del perimetro aziendale;
- ☞ le aree di impianto, di carico/scarico, di transito delle merci sono realizzate con pendenze tali da favorire il deflusso dei liquidi eventualmente sversati verso tombini, caditoie... ecc, da cui i liquidi stessi defluiscono verso il sistema di trattamento dei reflui di stabilimento;
- ☞ i serbatoi sono dotati di bacino di contenimento costruito in cemento armato e rivestito internamente con resine antiacido.
- ☞ analogamente le stazioni di pompaggio a servizio dei serbatoi sono realizzate con pendenze tali da favorire il deflusso dei liquidi eventualmente sversati verso cunicoli di raccolta che defluiscono in bacini di contenimento o convogliati al trattamento reflui;
- ☞ le aree di stazionamento delle autobotti in scarico sono dotate di platea con pendenza tale da indirizzare eventuali sversamenti ad una vasca di contenimento. Le platee dedicate allo scarico degli automezzi (comprese le autobotti) sono protette con una guaina sottostante impermeabile in PVC
- ☞ Dal punto di vista gestionale ed organizzativo, si fa presente che le modalità di intervento e di ripristino in conseguenza di sversamenti sono disciplinate da apposite procedure e dal Piano di Emergenza Interno.

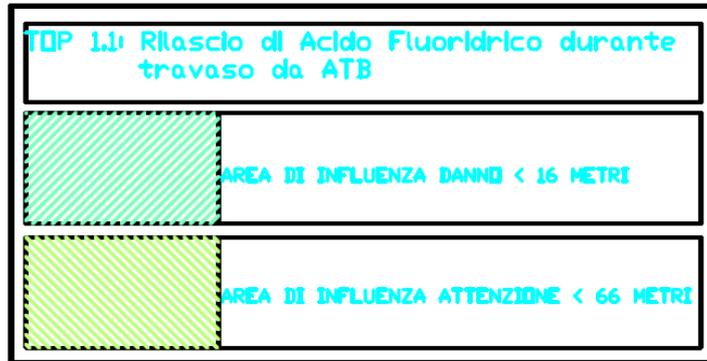
Di seguito vengono proposti degli stralci della Cartografia, allegata al RdS del Marzo 2009, riportante, su CTR, le aree di danno della Chemetall Italia S.r.l.. Le distanze inserite nelle aree di danno corrispondono, secondo la seguente tabella, agli effetti irreversibili (IDLH) e a quelli reversibili (LOC), le altre soglie (LC50 e LCLo, di elevata letalità e inizio letalità) non vengono raggiunte.

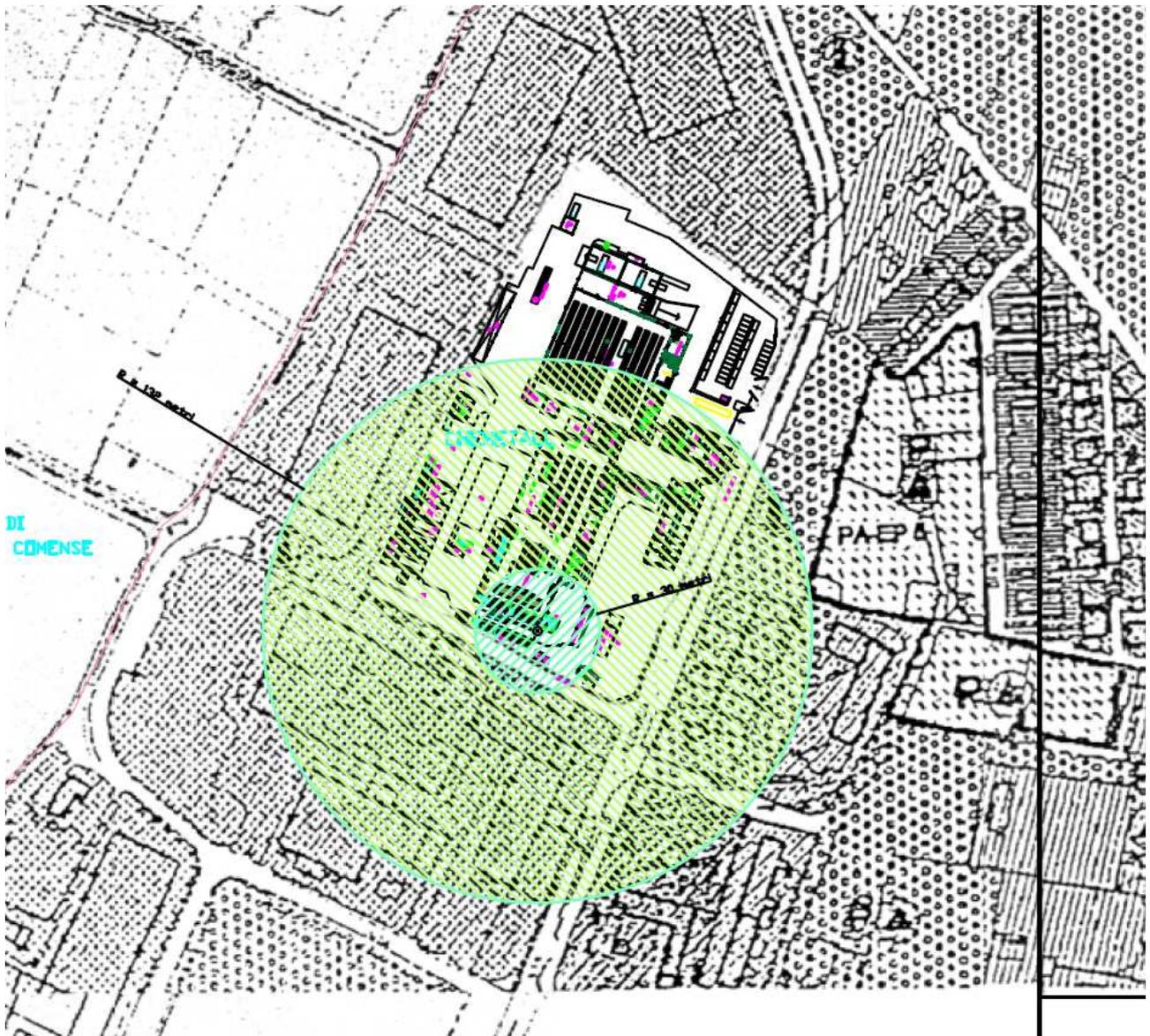
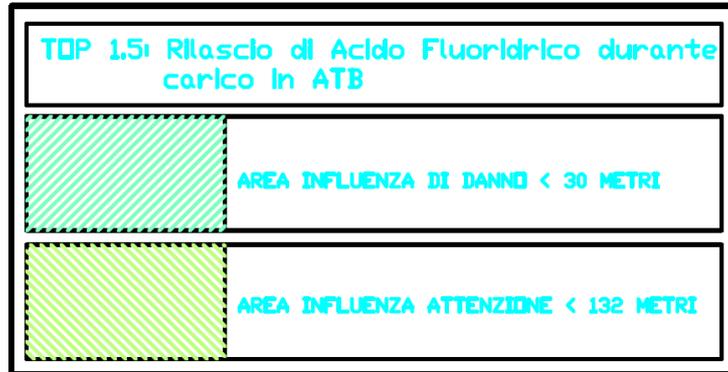
Tipologie incidentali, parametri rappresentativi del danno e le rispettive soglie numeriche

Fonte: D.P.C.M. del 25/02/2005.

Scenario incidentale	1° zona	2° zona		3° zona
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
Incendio	12,5 kw/m ²	7 kw/m ²	5 kw/m ²	3 kw/m ²
Flash Fire	LFL	½ LFL	-	-
Esplosione/UVCE	0,3 bar	0,14 bar	0,07 bar	0,03 bar
Nubi vapori tossici	LC ₅₀	LCLo	IDLH	LoC

Cartografie rappresentanti le Aree di Danno
Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009





5.1.2. EVENTUALE EFFETTO DOMINO

Per Effetto Domino si intende una concatenazione incidentale per cui un primo incidente presso un'attività comporta un danno su un'altra azienda/impianto scatenando un nuovo incidente di gravità pari o superiore al primo.

Si riportano nella Tabella che segue i valori di soglia a cui fare riferimento per considerare la possibilità di effetti domino: nel caso in cui l'area di danno relativa ad uno scenario di una prima attività interessi l'area di impianto relativa a una seconda attività è possibile che si verifichi un effetto domino. Ciò significa che la probabilità di accadimento dello scenario della prima attività produttiva contribuisce alla probabilità di accadimento dei possibili incidenti sulla seconda.

Per quanto riguarda gli Stabilimenti oggetto del presente studio, si specifica che le aree degli scenari incidentali relativi all'Elevata Letalità, non interessano le aree di impianto attinenti a seconde attività.

In questo caso sarebbero da escludere eventuali effetti domino.

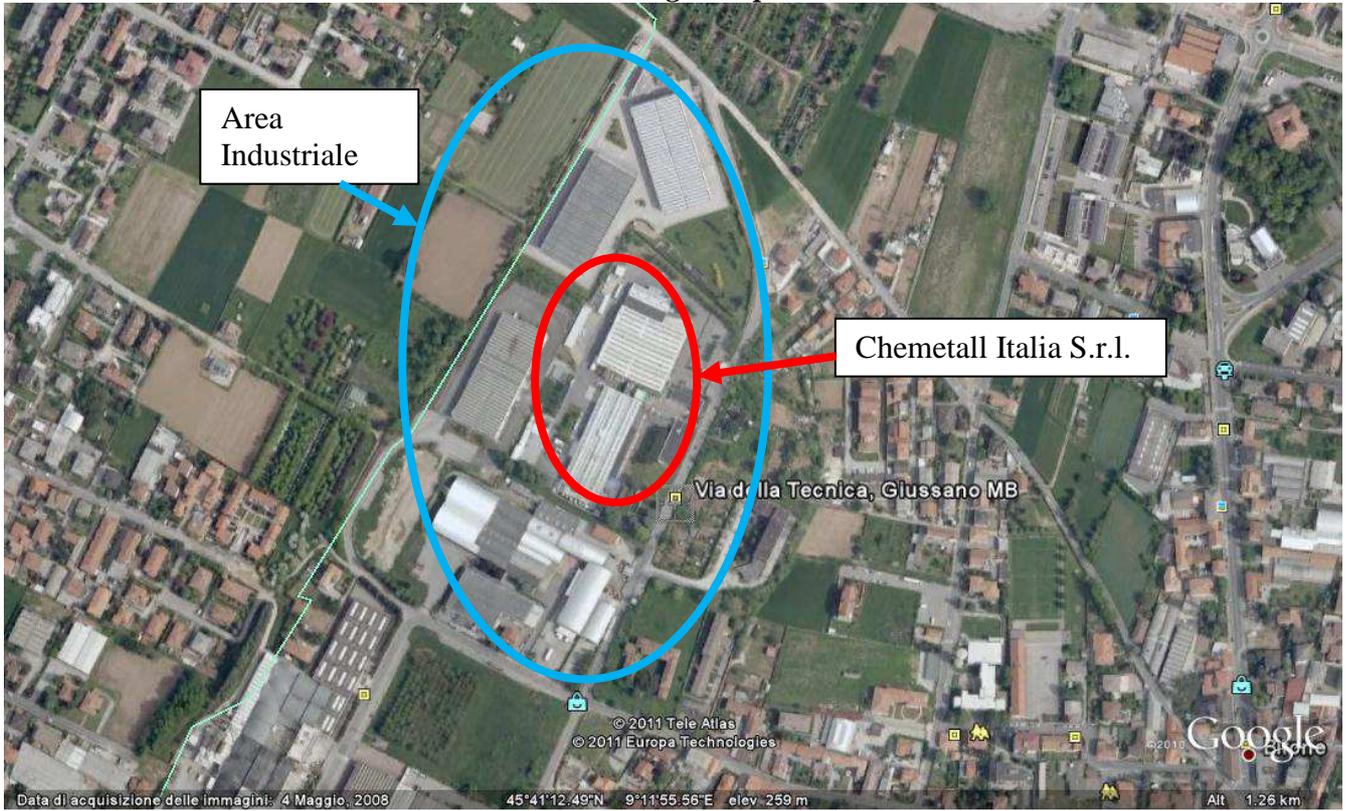
Ciononostante, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, si richiede una valutazione specifica all'Autorità Competente essendo l'area sottoposta ad una urbanizzazione industriale tale da renderla particolarmente sensibile e problematica dal punto di vista dei rischi di incidente (vedasi foto aerea che segue).

Valori di soglia a cui fare riferimento per considerare la possibilità di effetti domino

Fonte: D.M. 9 maggio 2011

Scenario incidentale	Danni alle strutture / Effetti domino
Incendio (radiazione termica stazionaria)	12,5 kW/m ²
BLEVE/Fireball (radiazione termica variabile)	200-800 m (secondo la tipologia del serbatoio)
Flash-fire (radiazione termica istantanea)	-
VCE (sovrapressione di picco)	0,3 bar
Rilascio tossico (dose assorbita)	-

Foto aerea dell'area considerata
Fonte: Google maps



5.2 ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE NON ASSOGGETTATE AL D.LGS. 334/99

Da un'analisi effettuata consultando i dati disponibili presso il Comune di Giussano, aggiornati al Dicembre 2010, si denota come le attività produttive, non assoggettate al D.Lgs. 334/99 presenti sul territorio Comunale, consistono principalmente in manifatturiere connesse all'edilizia.

Si evidenziano quindi le Aziende/Attività così come riportate nell'elenco in Allegato 1.

6 IDENTIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI VULNERABILI

6.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TERRITORIALI VULNERABILI

Gli elementi territoriali vulnerabili sono tutti quegli elementi, edifici, infrastrutture e/o spazi presenti sul territorio caratterizzati da una significativa presenza di persone e sono classificati in funzione della gravità delle conseguenze in caso di incidente industriale.

In particolare, secondo il D.M. del 9 maggio 2001, la suddivisione è basata sui seguenti criteri:

- la difficoltà di evacuare soggetti deboli e bisognosi di aiuto, quali bambini, anziani e malati, e il personale che li assiste;
- la difficoltà di evacuare i soggetti residenti in edifici a più di cinque piani e grandi aggregazioni di persone in luoghi pubblici. Per tali soggetti, anche se abili di muoversi autonomamente, la fuga sarebbe condizionata dalla minore facilità di accesso alle uscite di emergenza o agli idonei rifugi;
- la minore difficoltà di evacuare i soggetti residenti in edifici bassi o isolati, con vie di fuga accessibili e una migliore autogestione dei dispositivi di sicurezza;
- la minore vulnerabilità delle attività caratterizzate da una bassa permanenza temporale di persone, cioè di una minore esposizione al rischio, rispetto alle analoghe attività più frequentate;
- la generale maggiore vulnerabilità delle attività all'aperto rispetto a quelle al chiuso.

Da quanto sopra risulta quindi evidente che si sono identificate essenzialmente tre tipologie di elementi territoriali vulnerabili:

- areali: coincidono con i lotti del piano regolatore e quindi sono classificabili in base alle destinazioni d'uso previste;
- puntuali: luoghi caratterizzati da affollamento di persone stanziali o di passaggio, oppure presenza di persone con mobilità limitata;
- lineari: luoghi caratterizzati da affollamento di persone di passaggio o dal trasporto di vettori energetici (ad esempio le ferrovie, le autostrade, gli oleodotti, i gasdotti, ecc.).

L'analisi della presenza degli elementi territoriali sensibili è stata effettuata mediante la consultazione della Mappa Elementi Vulnerabili Territoriali contenuta nel RdS 2009 e dei dati disponibili sul Sito internet ufficiale del Comune di Giussano oltre che sulla base di sopralluoghi in loco.

Con riferimento alla Classificazione delle Categorie Territoriali riportata nella tabella stralciata dal D.M. 9 maggio 2001 sono stati caratterizzati gli elementi territoriali individuati.

Categorie territoriali
Fonte: D.M. 9 maggio 2001.

CATEGORIA A

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia superiore a $4,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (oltre 500 persone presenti).

CATEGORIA B

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra $4,5$ e $1,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (fino a 500 persone presenti).
4. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti).
5. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (oltre 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, oltre 1.000 al chiuso).
6. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri superiore a 1.000 persone/giorno).

CATEGORIA C

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra $1,5$ e $1 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (fino a 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, fino a 1.000 al chiuso; di qualunque dimensione se la frequentazione è al massimo settimanale).
4. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri fino a 1.000 persone/giorno).

CATEGORIA D

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1 e $0,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile - ad esempio fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri, ecc.

CATEGORIA E

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a $0,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
2. Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici.

CATEGORIA F

1. Area entro i confini dello stabilimento.
2. Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone.

Elenco degli elementi territoriali vulnerabili presenti nel territorio di Giussano e relativa cartografia riportante le categorie territoriali

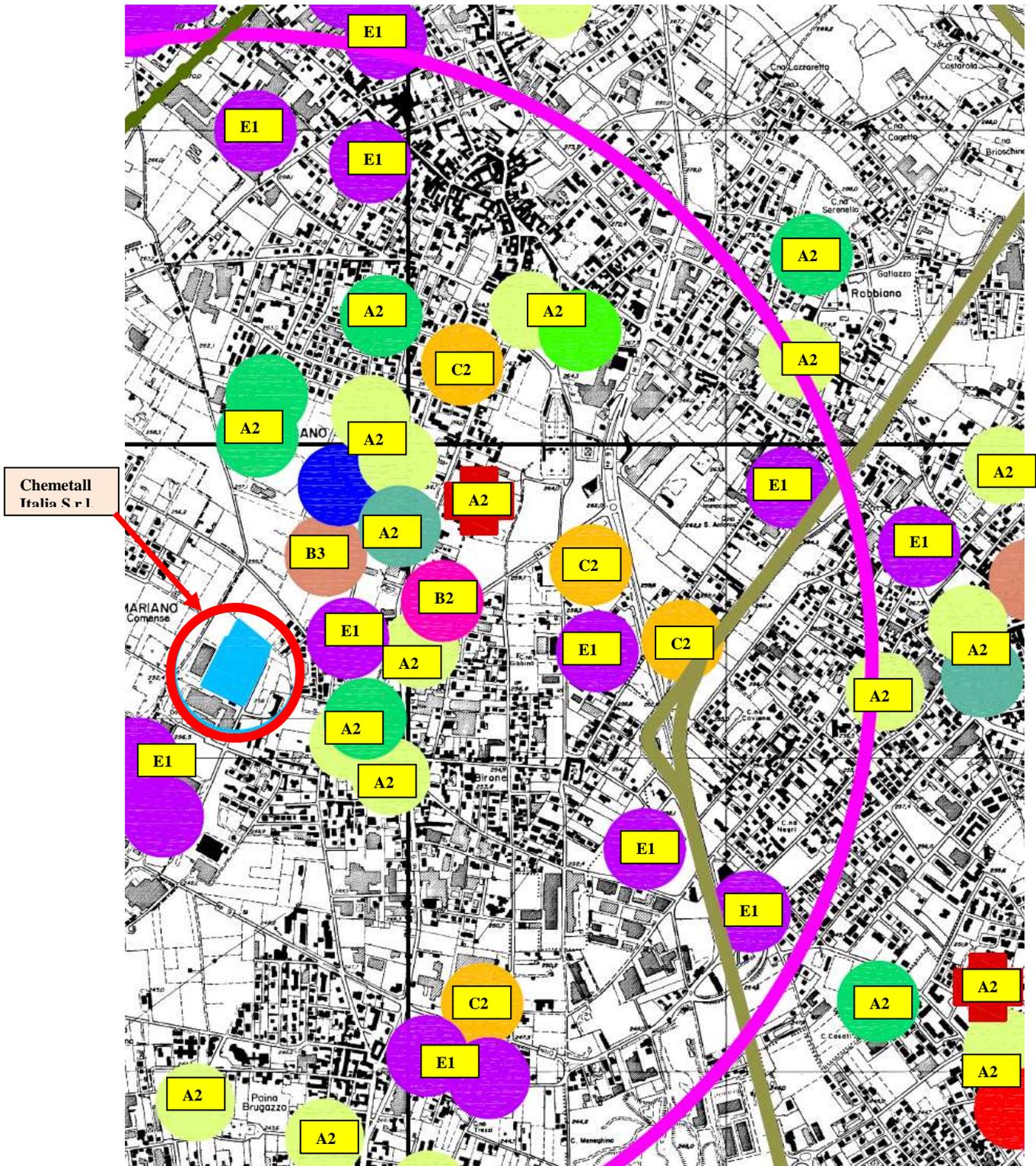
Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009 – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.

**CHEMETALL ITALIA s.r.l.
ABACO DISTANZE INSEDIAMENTO DA PUNTI SENSIBILI**

comune	tipo	nome	classificazione	ubicazione	dist. Chemetall (m)
Giussano	scuola	MATERNA D'AZEGLIO	materna	via Massimo D'azeglio	750
Giussano	scuola	ADA NEGRI	elementare	via Zara - Paina	1.650
Giussano	scuola	CARLO PORTA	elementare	via Alessandria	2.330
Giussano	scuola	DON RINALDO BERETTA	elementare	via Longoni - Robbiano	1.980
Giussano	scuola	GABRIO PIOLA	elementare	via Massimo D'azeglio	750
Giussano	scuola	S. FILIPPO NERI	elementare	via S Filippo Neri 27 - Birone	430
Giussano	scuola	DON RINALDO BERET	media	via Manzoni 50 - Paina	1.330
Giussano	scuola	A.DA GIUSSANO	media	via Milano 62	690
Giussano	scuola	SALVO D'ACQUISTO	media	via Manzoni 50 - Paina	1.330
Giussano	scuola	ISTITUTO D'ARTE	secondaria	via Calmi 5	1.500
Giussano	scuola	DIVINA PROVVIDENZA	infanzia	via xxiv maggio 10	1.570
Giussano	scuola	GIUSEPPE ALIPRANDI	infanzia	via Aliprandi 6	1.460
Giussano	scuola	IMMACOLATA	infanzia	via S Giovanni Bosco - Birone	545
Giussano	scuola	LUIGI PROSERPIO	infanzia	via Stelvio 4	2.935
Giussano	scuola	MARIA BAMBINA	infanzia	vai Madonna 10 - Robbiano	2.100
Giussano	att. prod/commerc.	ARREDI 3N	mobiliticio	via Rossini 11	1.650
Giussano	att. prod/commerc.	ASA COLOMBO	mobiliticio	via Pirandello 6	2.150
Giussano	att. prod/commerc.	BIOKIMICA	chimica	via Statuto 34 - Paina	1.440
Giussano	att. prod/commerc.	EMPORIO ANGIUONI	centro commerciale	via M S Michele 75	1.400
Giussano	att. prod/commerc.	CARREFOUR	centro commerciale	via Prealpi	1.180
Giussano	att. prod/commerc.	ESSELUNGA	centro commerciale	via Lario - Paina	1.370
Giussano	att. prod/commerc.	FEG INDUSTRIA MOBILI	mobiliticio	via Vallassina	1.185
Giussano	att. prod/commerc.	MOBILFORM	mobiliticio	via Udine 15 - Paina	2.290
Giussano	att. prod/commerc.	MOBILIFICIO BARNI	mobiliticio	via Statuto 6	1.440
Giussano	att. prod/commerc.	MOLTENI E C.	mobiliticio	via Rossini 50	1.695
Giussano	att. prod/commerc.	TISETTANTA	mobiliticio	via Tofane 37	3.430
Giussano	att. prod/commerc.	ELLIMOBILI	mobiliticio	via Turati 30	1.450
Giussano	att. prod/commerc.	BARZAGHI	tintoria	via Diaz	2.030
Giussano	att. prod/commerc.	GALVANOTECNICA	galvanica	via M D'Azeglio	445
Giussano	att. prod/commerc.	3P	porte	via delle Industrie	500
Giussano	servizi	MUNICIPIO	amministrazione - polizia locale	via Milano	700
Giussano	servizi	OSPEDALE	pronto soccorso	via Milano	700
Giussano	servizi	CARABINIERI	stazione CC		680
Giussano	servizi	RESIDENZA AMICA	casa ricovero anziani	via Massimo D'Azeglio 70	650
Giussano	servizi	MERCATO	mercato settimanale	via Massimo D'Azeglio 70	550
Giussano	servizi	CENTRO SPORTIVO	piscina		800
Giussano	servizi	CENTRO SPORTIVO	stadio comunale		900
Giussano	servizi	CENTRO RICREATIVO	oratorio Giussano	via Massimo D'Azeglio	1.200
Giussano	servizi	CENTRO RICREATIVO	oratorio Birone		500
Giussano	servizi	CENTRO RICREATIVO	oratorio Robbiano		2.250

LEGENDA	
	INSEDIAMENTO CHEMETALL
	ATTIVITA' PRODUTTIVE
	COMMERCIO GRANDE DISTRIBUZIONE
	MERCATO SETTIMANALE
	VIGILI DEL FUOCO
	PRESIDI OSPEDALIERI

	CASERMA CARABINIERI
	MUNICIPIO - POLIZIA LOCALE
	ASILO- SCUOLA MEDIA
	SCUOLA SECONDARIA
	CENTRO SPORTIVO



6.2 COMPATIBILITA' TRA AREA/ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ELEMENTO TERRITORIALE VULNERABILE

In questo paragrafo verranno presentate la Mappa degli elementi territoriali vulnerabili caratterizzati, con la sovrapposizione delle aree di danno, dello Stabilimento assoggettato al D.Lgs. 334/99, suddivise per tipo di effetti prodotti.

Verrà successivamente effettuata la procedura di compatibilità tra le aree di danno individuate e gli elementi territoriali vulnerabili, come di seguito specificato.

È stata messa in relazione la probabilità di accadimento degli eventi incidentali (Improbabile, Poco probabile, Mediamente probabile, Probabile) con le categorie di effetti (Elevata letalità, Inizio Letalità, Lesioni Irreversibili, Lesioni Reversibili) che a loro volta sono associate alle aree di danno. Ad ogni area di danno è stata associata la categoria territoriale compatibile sia con la classe di probabilità degli eventi che con le categorie di effetti (vedi schema nella tabella sotto riportata).

Categorie territoriali compatibili con la presenza di Attività ai sensi del D.Lgs. 334/99 Fonte: DM 9 maggio 2001

Classi di probabilità degli eventi (eventi/anno)	Range di probabilità degli eventi (eventi/anno)	Categoria effetti			
		Elevata Letalità	Inizio Letalità	Lesioni Irreversibili	Lesioni Reversibili
Improbabile	$P < 10^{-6}$	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
Poco probabile	$10^{-4} > P \geq 10^{-6}$	EF	DEF	CDEF	BCDEF
Mediamente probabile	$10^{-3} > P \geq 10^{-4}$	F	EF	DEF	CDEF
Probabile	$P \geq 10^{-3}$	F	F	EF	DEF

Si osserva che, se l'evento incidentale è caratterizzato da un valore di probabilità di accadimento alto e quindi l'evento è detto probabile ($P \geq 10^{-3}$), le aree di danno sono caratterizzate da categorie territoriali (A,B,C,D,E,F) più restrittive quali ad esempio la E e la F, per limitare l'esposizione degli elementi vulnerabili alle conseguenze dell'incidente; al contrario se l'evento incidentale è caratterizzato da un valore di probabilità di accadimento basso $P < 10^{-6}$ e quindi è detto improbabile, le aree di danno sono caratterizzate da categorie territoriali meno restrittive, quindi possono rientrare anche le categorie A e B.

Nelle zone di sovrapposizione delle aree di danno la probabilità/frequenza di accadimento è ottenuta dalla somma delle probabilità associate alle aree sovrapposte.

Si specifica che nel presente studio viene applicato il principio di cautela e di congruenza, imponendo vincoli e compatibilità più restrittivi.

Rappresentazione delle aree di danno per tipo di effetti prodotti

Le coordinate del centro di pericolo, la forma, le dimensioni e le frequenze delle aree di danno, di seguito riportate, sono desunte dal Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009.

Si specifica altresì che le informazioni contenute nei Documenti ufficiali sono approvate dal Comitato Tecnico Regionale CTR (es. Documenti di Notifica redatti ai sensi dell'art.6 comma 2 D.Lgs. 334/99 Schede di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori di cui all'Allegato V al D.Lgs. 334/99; Piani di emergenza) mentre le informazioni desunte dal RdS sopraccitato, non sono attualmente approvate dal CTR.

Richiamando la Tabella del paragrafo 5.1.1 riportante le conseguenze degli scenari incidentali più significativi si denota che:

- Le aree interessate dall'Elevata Letalità → non vengono raggiunte;
- Le aree interessate dall'Inizio Letalità → non vengono raggiunte;
- Le aree interessate dalle Lesioni Irreversibili → hanno effetti al di fuori dei confini dello Stabilimento e sono così riassunte.

Top. No.	Descrizione	Frequenza (occ./anno)	Scenario	Frequenza (occ./anno)	Conseguenze (distanze in m. dalla sorgente)
					Dispersione di sostanza tossica (IDLH)
1.1	Rilascio di HF 40% in baia di scarico durante travaso da autobotte	$5,96 * 10^{-06}$	Dispersione Vapori Tossici	$1,8 * 10^{-08}$	16 m (2F)
1.5	Rilascio di HF in baia di carico PF	$5 * 10^{-06}$	Dispersione Vapori Tossici	$1,5 * 10^{-08}$	30 m (2F)

- Le aree interessate dalle Lesioni Reversibili → non vengono raggiunte (per la compatibilità territoriale, in base ai criteri del D.M. 9 maggio 2001, non è richiesta la terza zona di danno per eventi di dispersione di gas o vapori tossici. Tale zona è invece necessaria per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterno).

Con riferimento a quanto sopra, è stata elaborata la planimetria di definizione delle categorie territoriali compatibili per tipo di effetti incidentali come da modelli che seguono.

Si ricorda che nelle zone di sovrapposizione delle aree di danno la probabilità di accadimento è pari alla somma delle probabilità associate a tutte le aree di danno che insistono sulla stessa porzione di territorio.

La sovrapposizione delle aree di danno interessa sia scenari incidentali relativi ad una stessa attività che a più attività con centri di pericolo diversi.

Lo scenario che scaturisce viene rappresentato dalla tabella che segue. Si denota che, associando un evento “Poco Probabile” all’effetto “Lesioni Irreversibili” le categorie territoriali compatibili nelle relative aree di danno, risultano essere “C, D, E, F”.

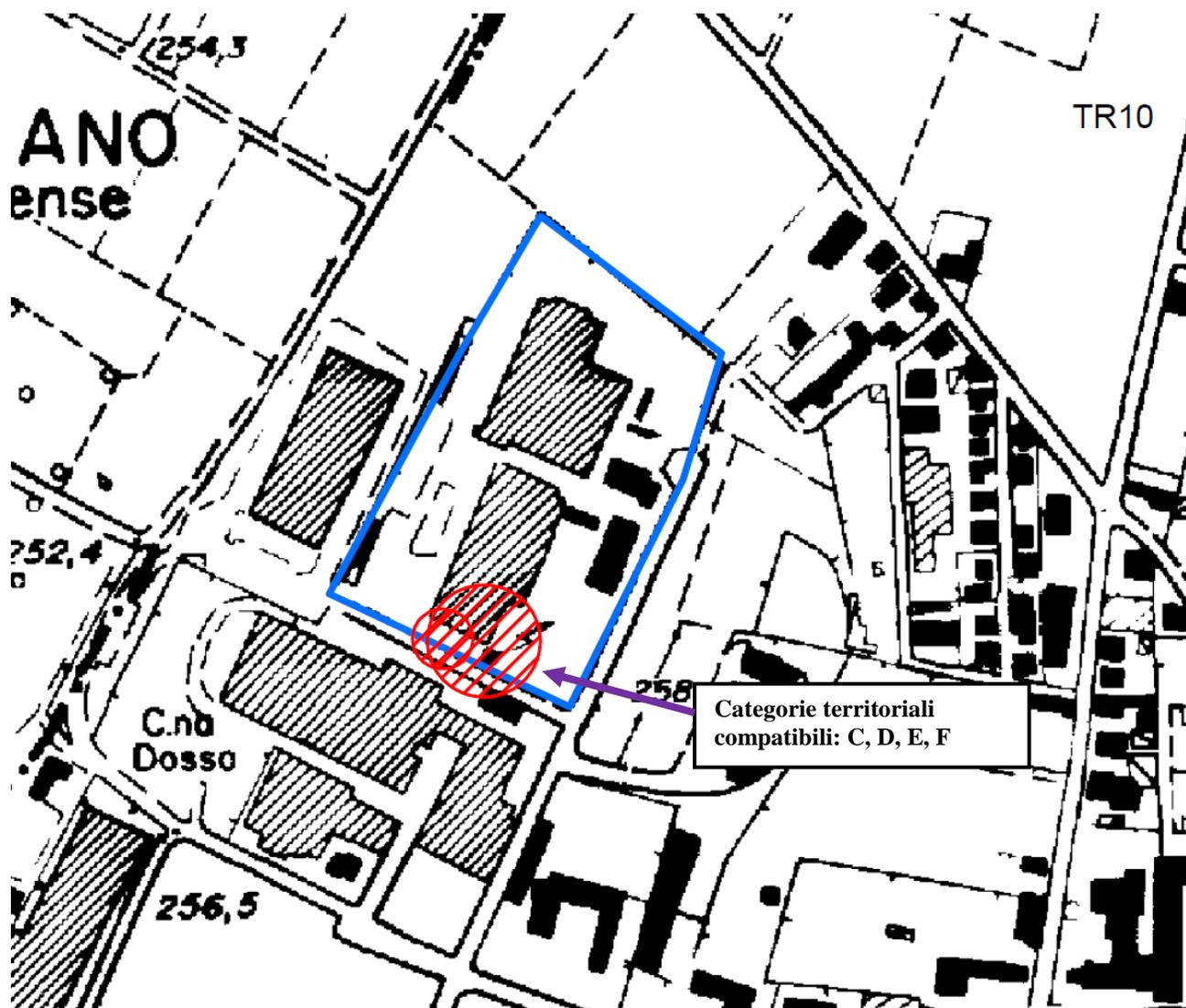
Categorie territoriali compatibili con le aree “Lesioni Irreversibili”




Classi di probabilità degli eventi (eventi/anno)	Range di probabilità degli eventi (eventi/anno)	Categoria effetti			
		Elevata Letalità	Inizio Letalità	Lesioni Irreversibili	Lesioni Reversibili
Improbabile	$P < 10^{-6}$	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
Poco probabile	$10^{-4} > P \geq 10^{-6}$	EF	DEF	CDEF	BCDEF
Mediamente probabile	$10^{-3} > P \geq 10^{-4}$	F	EF	DEF	CDEF
Probabile	$P \geq 10^{-3}$	F	F	EF	DEF

Di seguito viene rappresentata cartograficamente l’area di danno delle Lesioni Irreversibili e le relative categorie territoriali con essa compatibili.

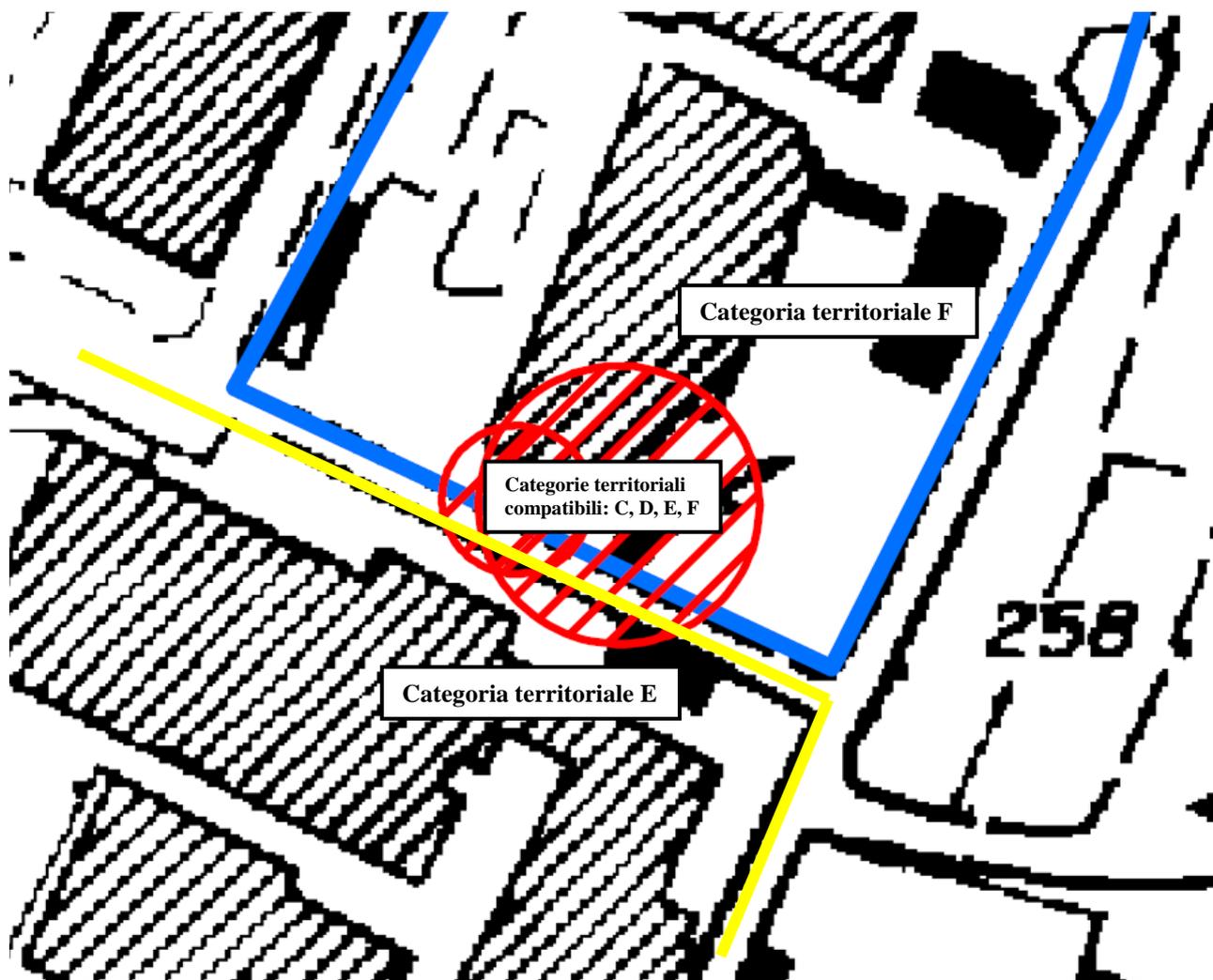
Definizione categorie territoriali compatibili per tipo di effetti incidentali
Aree interessate da Lesioni Irreversibili (area campita in rosso)
Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009 – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



Non sono attualmente presenti elementi territoriali vulnerabili categorizzati in “A e B” all’interno delle aree interessate da Lesioni Irreversibili. Le estensioni delle suddette aree comprendono principalmente aree industriali (Categorie E) e aree confinate all’interno dello Stabilimento analizzato (Categoria F). Non sono pertanto presenti criticità urbanistiche e l’analisi della compatibilità territoriale ha esiti positivi, così come rappresentato nella successiva planimetria.

Compatibilità tra gli elementi territoriali presenti nelle aree di danno interessate da Lesioni Irreversibili (area campita in rosso)

Fonte: Rapporto di Sicurezza del Marzo 2009 – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



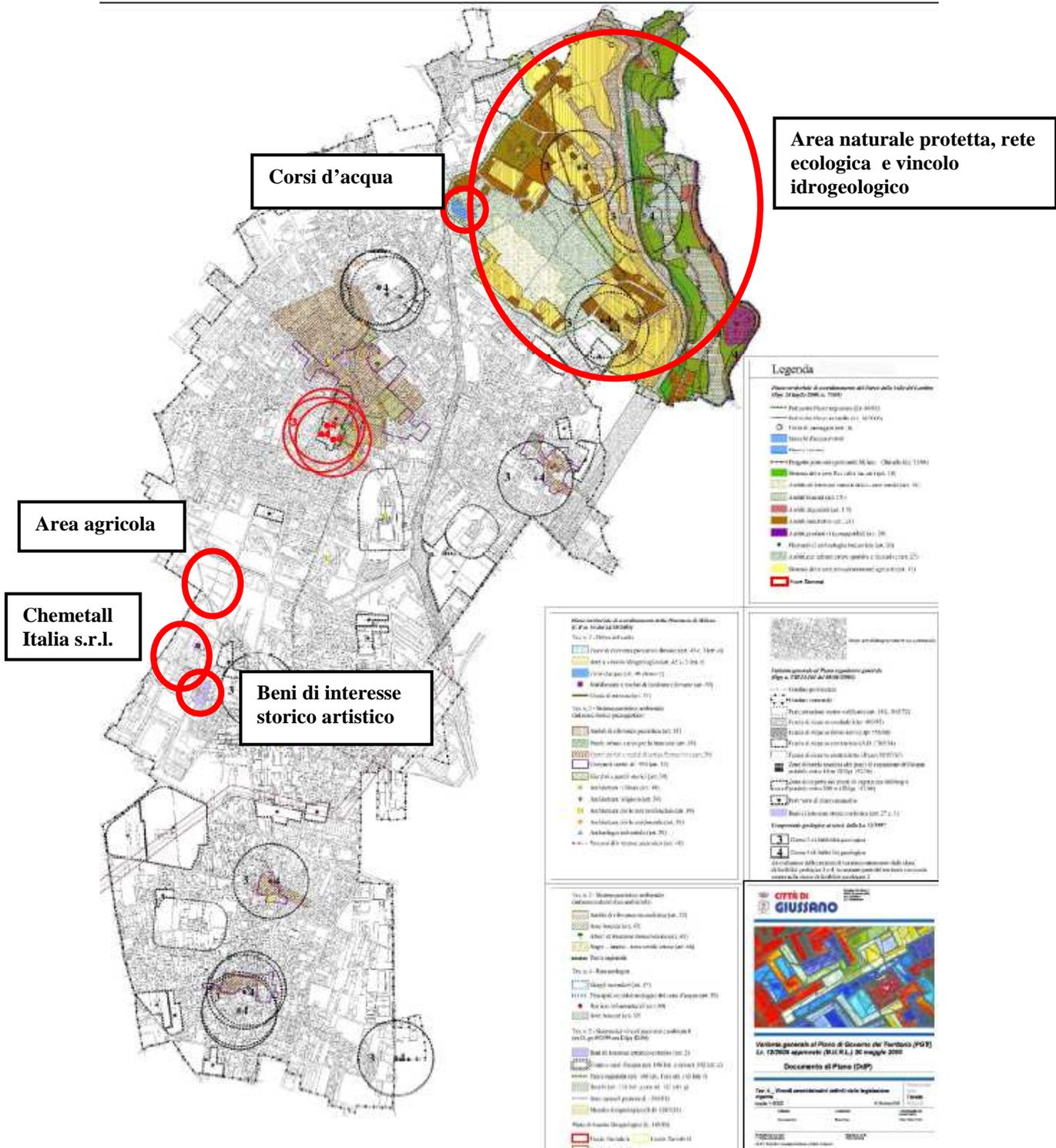
6.3 IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI VULNERABILI

Le matrici ambientali, individuate dal D.M. 9 maggio 2001, potenzialmente vulnerabili dalle attività antropico – industriali sono le seguenti:

- beni paesaggistici e ambientali (aree boscate, beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, i cosiddetti “Galassini” ai sensi dell’art. 2 del DM 21 settembre 1984, geositi, fasce a connessione ecologica);
- aree di particolare pregio storico;
- aree naturali protette (es. parchi e altre aree definite in base a disposizioni normative);
- risorse idriche superficiali (es. acquifero superficiale; idrografia primaria e secondaria; corpi d’acqua estesi in relazione al ricambio ed al volume del bacino);
- risorse idriche profonde (es. pozzi di captazione ad uso potabile o irriguo; acquifero profondo non protetto o protetto; zona di ricarica della falda acquifera);
- capacità di uso del suolo (es. aree coltivate di pregio);
- zone di dissesto idrogeologico (PAI - Piano per l’Assetto Idrogeologico);
- aree soggette a inondazioni o facilmente inondabili;
- zone sismiche.

Di seguito viene proposto uno stralcio della Cartografica dei Vincoli redatta dal Comune di Giussano per la proposta di Variante Generale 2010 al PGT, comprendente altresì le matrici sopra elencate.

Mappa degli elementi ambientali vulnerabili individuati nel territorio del Comune di Giussano
Fonte: Documento di Piano della Variante Generale 2010 – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



Con attinenza alle matrici ambientali sopra individuate, al fine di valutare la compatibilità ambientale della attività produttiva, è stato classificato il territorio, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale.

Con riferimento al D.M. 9 maggio 2001 sono stati definiti tre tipi di zone:

- Zone ad “*altissima vulnerabilità ambientale*”
- Zone a “*rilevante vulnerabilità ambientale*”
- Zone a “*ridotta vulnerabilità ambientale*”

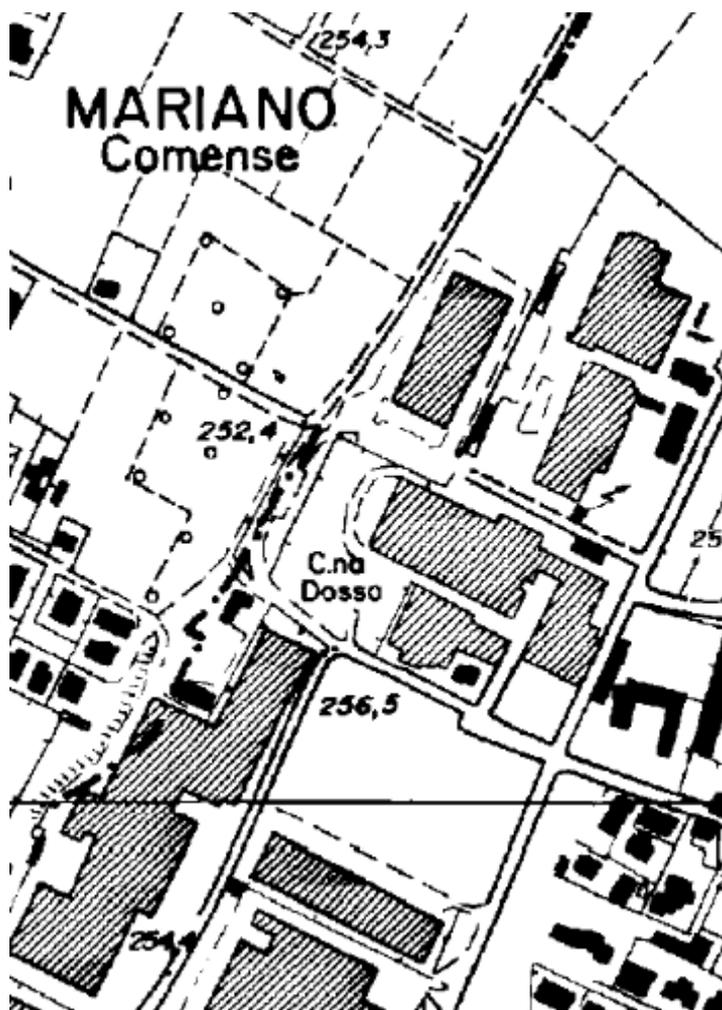
Vediamo in dettaglio:

- Le Zone ad “*altissima vulnerabilità ambientale*” sono quelle aree caratterizzate dalla presenza dei seguenti fattori ambientali paesaggistici limitanti:
 - aree naturali protette (nazionali, regionali, provinciali) istituite o in previsione;
 - siti Natura 2000 ex Direttiva 92/43/CEE “Habitat”;
 - aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 142, lettere b, (fascia di 300 m intorno ai laghi), d (montagne sopra i 1600 m) ed m (zone di interesse archeologico);
 - fasce A e B, zone RME (Rischio Molto Elevato), aree in dissesto idrogeologico a pericolosità molto elevata (Fa, Ee, Ca) ed elevata (Fq, Eb, Cp, Ve) individuate ai sensi del PAI -Piano per l’Assetto Idrogeologico;
 - frane (progetto IFFI), movimenti gravitativi e aree inondate e/o potenzialmente inondabili indicate dagli studi provinciali;
 - abitati da trasferire e consolidare classificati ai sensi della legge 9 luglio 1908 n. 445 e s.m.i..
- Le Zone a “*rilevante vulnerabilità ambientale*” sono quelle aree caratterizzate dalla presenza dei seguenti categorie di elementi ambientali e paesaggistici:
 - aree di particolare pregio storico, ambientale, paesaggistico e archeologico esistenti o in previsione, individuate dagli strumenti urbanistici o da altri studi o strumenti di pianificazione;
 - geositi;
 - aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., art. 142, let. g (aree boscate);
 - aree soggette a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/1989;
 - aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., articolo 142, let. c (fascia di 150 m dai fiumi, torrenti e corsi d’acqua pubblici);
 - corridoi di connessione ecologica esistenti o in previsione individuati dagli strumenti urbanistici o da altri studi o strumenti di pianificazione;
 - zone di pregio agro-naturalistico (suoli di Ia e IIa Classe di capacità d’uso, spazi agricoli periurbani) individuati dagli strumenti urbanistici o da altri studi o strumenti di pianificazione;
 - sistemi dell’agricoltura specializzata e/o vitale (vigneti specializzati, colture di prodotti tipici, frutteti, ecc.) individuati dagli strumenti urbanistici o da altri studi o strumenti di pianificazione;

- fascia C ed aree in dissesto idrogeologico a pericolosità media o moderata (Fs, Em, Cn, Vm) individuate ai sensi del PAI -Piano per l'Assetto Idrogeologico;
 - aree a rischio di inondazione per evento catastrofico da studi della Provincia;
 - acquiferi sotterranei ad alta/elevata vulnerabilità (in accordo con la classificazione provinciale);
 - zone di ricarica delle falde;
 - territori con soggiacenza inferiore a 3 metri dal piano campagna;
 - zone con soggiacenza della falda compresa tra 3 e 10 metri dal piano campagna e litologia prevalente di natura ghiaioso -sabbiosa.
- Le rimanenti zone del territorio non comprese nelle due tipologie definite ai precedenti punti sono considerate Zone a "*ridotta vulnerabilità ambientale*".

Mapa della classificazione del territorio dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale
Fonte: Comune di Giussano – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.

-  Zone ad "Altissima vulnerabilità ambientale"
-  Zone a "Rilevante vulnerabilità ambientale"
-  Zone a "Ridotta vulnerabilità ambientale"



Come si evince dalla mappa di cui sopra riportante la classificazione del territorio dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale l’Azienda Chemetall Italia S.r.l. ricade nella porzione di territorio ad Ovest del centro abitato di Giussano (limitrofa al confine con il territorio del Comune di Mariano Comense) classificata come Zona a “Ridotta vulnerabilità ambientale” in quanto priva di elementi ambientali vulnerabili come sopra elencati.

6.4 COMPATIBILITA' TRA AREA/ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ELEMENTO AMBIENTALE VULNERABILE

In generale l'accostamento tra realtà produttiva ed elemento ambientale vulnerabile può presentare criticità nel caso di:

- rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente presenti nell'attività;
- aumento del traffico di merci sulle infrastrutture di trasporto del comune indotto dalla presenza dell'attività sull'area produttiva.

Le principali situazioni che possono produrre incompatibilità sono di seguito elencate:

- soggiacenza della falda ridotta, corsi idrici superficiali o in caso di rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente che possono inquinare le risorse idriche;
- prossimità di boschi o aree di pregio agro-naturalistico in caso di rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente che possono inquinare il suolo;
- prossimità di aree di particolare pregio ambientale, paesaggistico in caso di rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente che possono inquinare queste aree;
- prossimità di boschi o aree di pregio agro-naturalistiche in caso di incendio o esplosione dovuto alla detenzione di sostanze comburenti, esplosive o infiammabili;
- prossimità di aree di particolare pregio ambientale, paesaggistico e storico in caso di incendio o esplosione dovuto alla detenzione di sostanze comburenti, esplosive o infiammabili;
- presenza di un elevato traffico pesante connesso all'attività che causa danni all'ecosistema presente.

Per quanto detto, quindi, al fine di verificare l'effettiva criticità ambientale (*Molto Critiche, Critiche, Non Critiche*) è necessario porre in relazione le caratteristiche delle aree con le attività produttive esistenti o in progetto.

Di seguito si riportano le indicazioni per la valutazione delle criticità ambientali in funzione della classificazione del territorio dal punto di vista della sua vulnerabilità ambientale:

Nel caso in cui le Aree produttive insistano in zone ad "altissima vulnerabilità ambientale" la normativa ritiene:

- *Molto Critica* la presenza di Attività Seveso e di attività Sottosoglia Seveso;
- *Critica* la presenza delle rimanenti attività produttive salvo dimostrare che le misure impiantistiche e gestionali adottate rendano non credibili incidenti che possono produrre un coinvolgimento delle matrici ambientali.

Nel caso in cui le Aree produttive insistano in zone a "rilevante vulnerabilità ambientale" la normativa ritiene:

- *Critica* la presenza di Attività Seveso a ricaduta ambientale (soggette a direttiva Seveso per la presenza di sostanze pericolose per l'ambiente);
- *Molto Critica* la presenza di Attività Seveso o attività Sottosoglia Seveso a ricaduta ambientale qualora la rilevante vulnerabilità sia dovuta ai seguenti fattori:
 - o acquiferi sotterranei ad alte ed elevate vulnerabilità;

- zone di ricarica della falda;
 - territori con soggiacenza della falda inferiore a 3 m rispetto al piano campagna.
- *Non Critica* la presenza delle rimanenti attività produttive.

Nel caso in cui le Aree produttive insistano in zone a “ridotta vulnerabilità ambientale” la normativa ritiene:

- *Non Critico* l’insediamento di Attività Seveso e delle Altre Attività Produttive.

Nella seguente tabella si confronta l’attività industriale analizzata con le indicazioni sopra elencate al fine di ottenere un giudizio di compatibilità ambientale.

AZIENDA	AREA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	FATTORI AMBIENTALI CARATTERIZZANTI L’AREA	COMPATIBILITA’ TRA ATTIVITA’ PRODUTTIVA ED ELEMENTO AMBIENTALE VULNERABILE
Chemetall Italia S.r.l.	Ridotta vulnerabilità ambientale	-	<i>NON Critico</i>

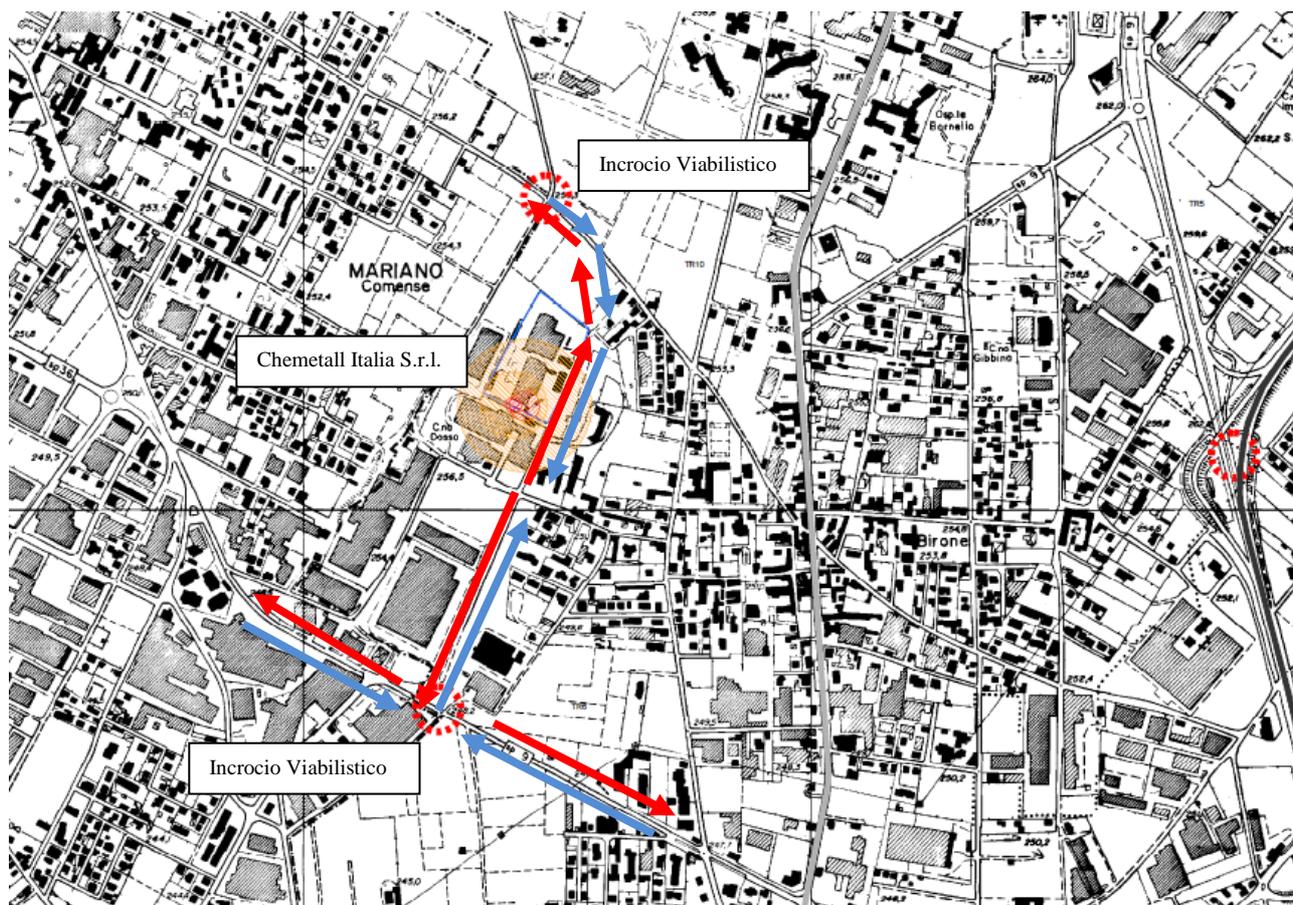
6.5 ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITA' SUL SISTEMA VIABILISTICO

Le principali vie di comunicazione che interessano il territorio sono:

- ✚ Via Como e Via Per Milano che collegano lo Stabilimento con il centro abitato di Mariano Comense;
- ✚ Via Catalani che collega lo Stabilimento con la S.S. 36 e la S.P. 9.
- ✚ Via Nino Bixio che collega lo Stabilimento con l'abitato del Comune di Giussano;

Il sistema presenta almeno una doppia viabilità indipendente di accesso all'attività produttiva come da mappa che segue. L'accesso e le vie di fuga, in caso di incidenti che coinvolgono il sito, sono pertanto garantiti (le vie di accesso sono segnalate con frecce blu, le vie di fuga sono segnalate con frecce rosse). Per comodità di lettura sono state inoltre inserite le aree di danno delle Lesioni Irreversibili (area campita in rosso) e delle Lesioni Reversibili (area campita in Arancione).

Il sistema viabilistico dell'area della Chemetall Italia S.r.l. di Giussano

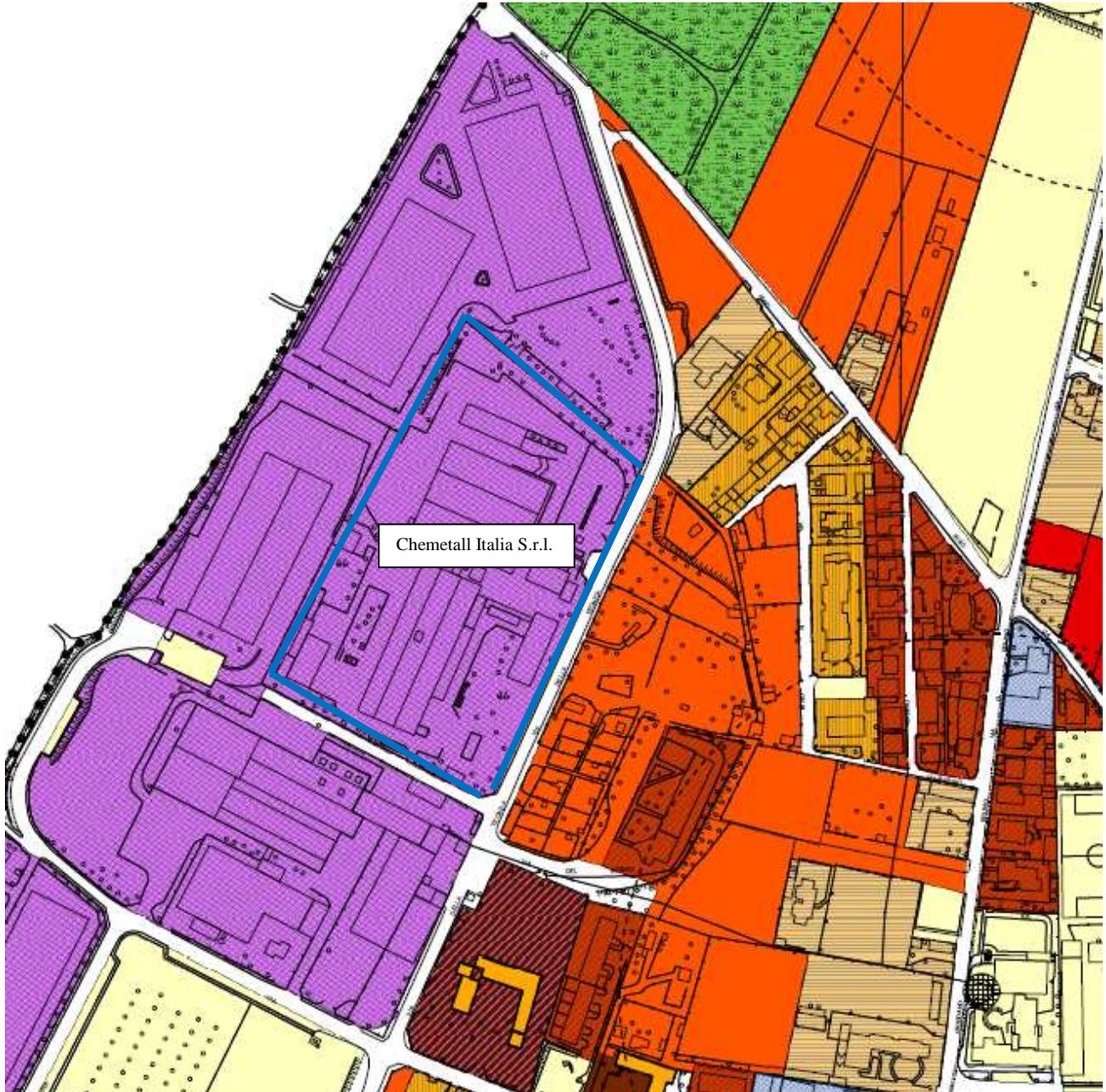


6.6 ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITA' TERRITORIALI RISPETTO ALLE PROPOSTE URBANISTICHE DETTATE DAL PROGETTO DI VARIANTE GENERALE 2010 AL PGT

L'attuale Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 in data 10 Novembre 2008, prevede per l'area considerata la seguente pianificazione urbanistica.

L'area occupata dalla Chemetall Italia S.r.l. ricade in una classe urbanistica "B2 – Tessuto consolidato monofunzionale produttivo, da mantenere" confinante ad Est con un'area "S2 - Ambiti monofunzionali a servizi collettivi e di interesse collettivo: servizi di sussidiarietà e compensazione".

Carta della conformazione del regime dei suoli
Fonte: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
EX ART. 7 DELLA LR. 12/2005 E S.M.I.
PIANO DELLE REGOLE- Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



Legenda della carta 8 :

Il ruolo della storia e la città da tramandare

- A1 - Immobili di valore storico monumentale di elevato pregio, da conservare
- A2 - Immobili di valore storico monumentale di elevato pregio, da riqualificare
- A3.1 - Ambiti di valore storico monumentale e contesto ambientale di pregio, da conservare
- A3.2 - Immobili delle testimonianze agricole, da conservare
- A4 - Ambiti di valore storico testimoniale di pregio corrente, da riqualificare

Il ruolo dei tessuti contemporanei nella città da migliorare

- B1.1 - Ambiti residenziali a bassa densità
- B1.2 - Tessuto consolidato monofunzionale residenziale a medio bassa densità, da mantenere
- B1.3 - Tessuto consolidato monofunzionale residenziale a media densità, da mantenere
- B1.4 - Tessuto consolidato monofunzionale residenziale ad alta densità, da mantenere
- B2 - Tessuto consolidato monofunzionale produttivo, da mantenere
- B3 - Tessuto consolidato monofunzionale commerciale, da mantenere
- B4 - Tessuto consolidato misto, da riqualificare

Il ruolo degli ambiti agricoli non insediati

- N1 - Ambiti agricoli non insediati, da mantenere e potenziare
- N2 - Ambiti agricoli insediati di frangia urbana

Il ruolo dei servizi pubblici e di interesse collettivo

- S1 - Ambiti monofunzionali a servizi collettivi e di interesse collettivo, esistenti e confermati
- S2 - Ambiti monofunzionali a servizi collettivi e di interesse collettivo: servizi di sussidiarietà e compensazione
- S3 - Ambiti monofunzionali a servizi collettivi e di interesse collettivo di nuovo impianto
- S4 - Attività di ricreazione ambientale connesse ad attività florovivaistiche o similari
- S5 - Ambiti monofunzionali a servizi sovracommunali
- S6 - Impianti tecnologici di interesse generale

Gli ambiti di trasformazione

- T1.1 - Ambiti da assoggettarsi a Programmazione integrata di intervento, con origine dal Documento di inquadramento
- T1.2 - Ambiti da assoggettarsi a Programmazione integrata di intervento, di nuovo impianto
- T2.1 - Ambiti da assoggettarsi a Piano attuativo, per la riqualificazione residenziale del tessuto urbano
- T2.2 - Ambiti da assoggettarsi a Piano attuativo, per la riqualificazione commerciale/produttiva/terziaria del tessuto urbano
- T2.3 - Ambiti da assoggettarsi a Piano attuativo, di nuovo impianto produttivo
- T3 - Ambiti assoggettati a pianificazione esecutiva vigente
- T4 - Ambiti assoggettati a pianificazione esecutiva derivante dalla variante generale al Prg

Il ruolo della viabilità

- V1 - Viabilità esistente
- V2 - Viabilità esistente con previsione di adeguamento funzionale
- V3 - Viabilità di previsione
- V4 - Piste ciclabili esistenti
- V5 - Piste ciclabili di previsione

Vincoli e modalità attuative

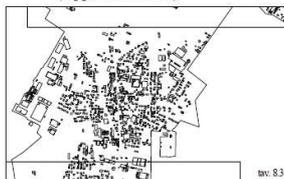
- Polo di interscambio ferroviario
- Perimetro dell'ambito già definito come PPI nella variante generale al Prg
- Perimetro degli ambiti da assoggettarsi a Piano di recupero
- Rispetto cimiteriale
- Perimetro del Parco regionale della valle del Lambro
- Perimetro di Parco naturale del Parco regionale della valle del Lambro
- Perimetro del centro edificato art. 18 L. 865/71
- Rispetto stradale
- Rispetto ferroviario
- Rispetto dei punti di captazione dell'acqua potabile entro 200 m (D.lgs 152/06)
- Rispetto assoluto dei punti di captazione dell'acqua potabile entro 10 m (D.lgs 152/06)

Sigle e simboli particolari

- Grande superficie di vendita
- Centro commerciale
- Media superficie di vendita
- Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi
- Piano di lottizzazione
- Sportello unico delle attività produttive
- Perimetro comunale

PIANO DELLE REGOLE

8. Carta della conformazione del regime dei suoli
(rapporto, 1/2.000)



Approvato con delibera di C.C. n. del

del

tv. 83.

Il Sindaco

Il Segretario
comunale

Il coordinatore
della ricerca

Il gruppo di lavoro:

prof. Pier Luigi Paolillo (coord.)
dott. pt. Alberto Benedetti, dott. pt. Massimo Rossati

Staff del Comune di Gussano:

Franco Riva (Sindaco e assessore all'Edilizia privata e Urbanistica)
geom. Felice Pozzi (responsabile del procedimento del Pgt)
dott. arch. Ambrogio Mantegazza (dirigente del Settore tecnico)

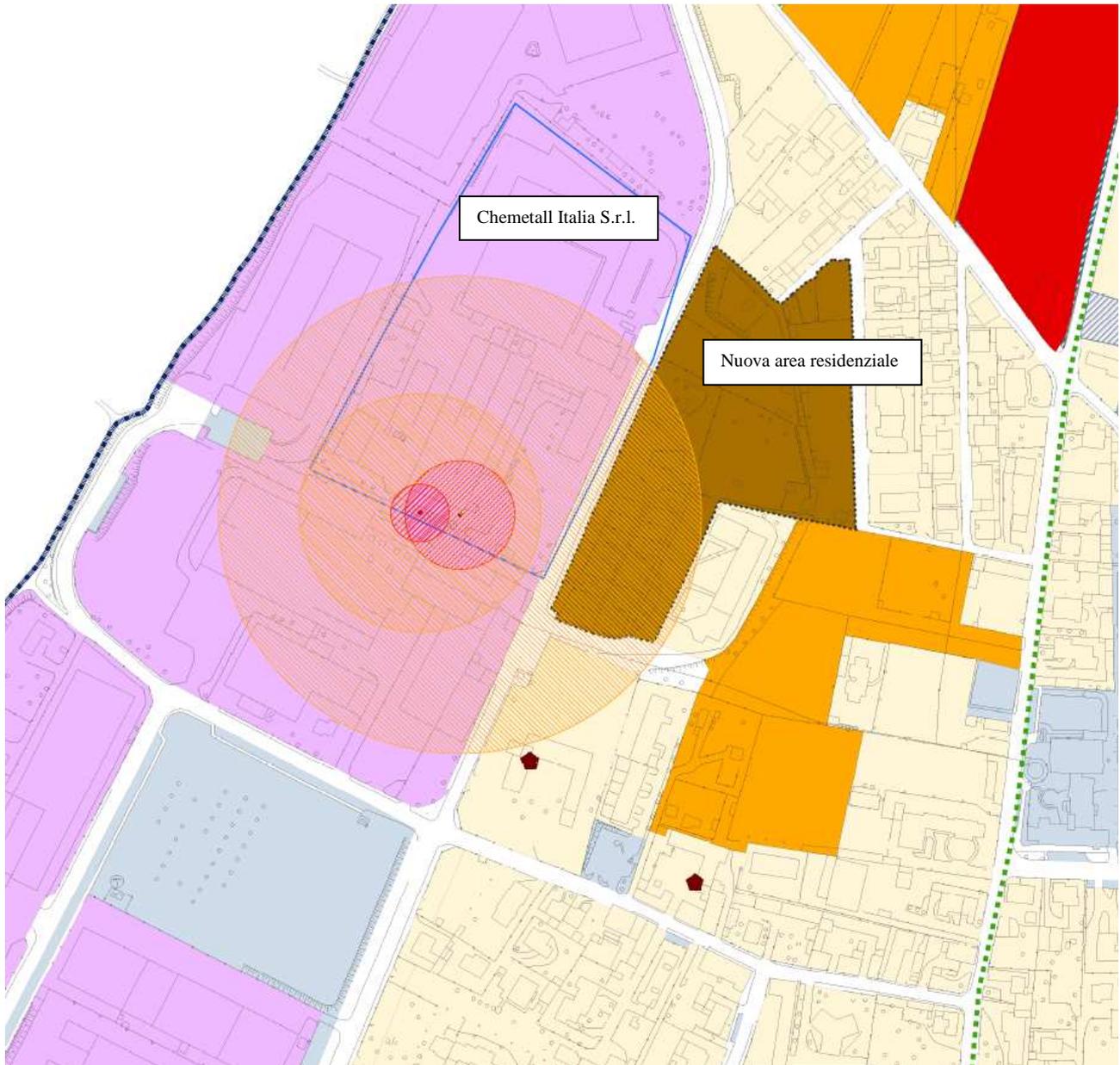
Convenzione stipulata il 30 ottobre 2006 tra il Settore tecnico del Comune di Gussano e il Politecnico di Milano per la redazione degli studi per il Piano di governo del territorio in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 218 del 5 ottobre 2006 e della determinazione del Dirigente del Settore Tecnico n. 1300 del 17 ottobre 2006

Analizzando la Tavola “Proposta di Piano in Variante” allegata alla Variante Generale 2010 al Piano di Governo del Territorio del 2008, si denota come l’area residenziale ad Est dell’Industria sia delimitata con la seguente destinazione urbanistica: “Nuovi ambiti residenziali al cui interno è prevista una quota minima di residenza convenzionata”. Viene pertanto confermata la destinazione d’uso residenziale.

Dall’analisi della sopracitata Tavola “Proposta di Piano in Variante”, di seguito proposta cartograficamente è possibile notare come gli effetti delle aree di danno dell’Industria Chemetall Italia S.r.l. interessano parte dell’area residenziale proposta.

A tal proposito si consiglia di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale attualmente vigente inserendo specifici interventi operativi volti alla tutela di tale area residenziale.

Stralcio della Tavola “Proposta di Piano in Variante” con riportate le aree di danno delle Lesioni Irreversibili (area campita in rosso) e delle Lesioni Reversibili (area campita in Arancione).
Fonte: Documento di Piano della Variante Generale 2010 – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



	Confine Comunale
	Strada extraurbana primaria
	Strada extraurbana secondaria
	Strada comunale
	Snodi esistenti
	Ferrovia
	Stazioni ferroviarie
	ZTL
	Pista ciclo-pedonale esistente
	Vie commerciali
	Tessuto consolidato residenziale
	Tessuto consolidato produttivo/commerciale da mantenere
	Servizi di interesse collettivo esistenti e confermati
	Impianti tecnologici esistenti
	Cascine
	Centro storico
	Integrazione tra il centro storico e l'area di trasformazione adiacente
	Connessione tra il Parco Regionale e il centro storico
	Snodi esistenti da riqualificare
	Pista ciclo-pedonale di progetto
	S2- Ambiti monofunzionali a servizi di interesse collettivo: servizi di sussidiarietà e compensazione
	Fascia di concentrazione dei servizi
	Parco Regionale della Valle del Lambro
	Ambiti agricoli
	Area interclusa da riqualificare
	Aree di trasformazione: Pubbliche (TR2a, TR2b) Pubblico/Privata (TR4) Private (TR1a, TR1b, TR3, TR5, TR6, TR7, TR8a,b,c, TR9a,b)
	Attività florovivaistica
	Aree di atterraggio
	Nuovi ambiti residenziali al cui interno è prevista una quota minima di residenza convenzionata
	Nuovo polo direzionale
	Piani attuativi confermati
	Rete ecologica
	Connessione tra le due aree di trasformazione (Tr1b e TR2) inserite nel Parco Regionale
	Connessione tra la nuova S2 e l'area di trasformazione TR5 inserite nella fascia dei servizi
	Connessione tra le cascine inserite nel Parco Regionale
	Nuove aree per servizi

6.7 INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI OSSERVAZIONE

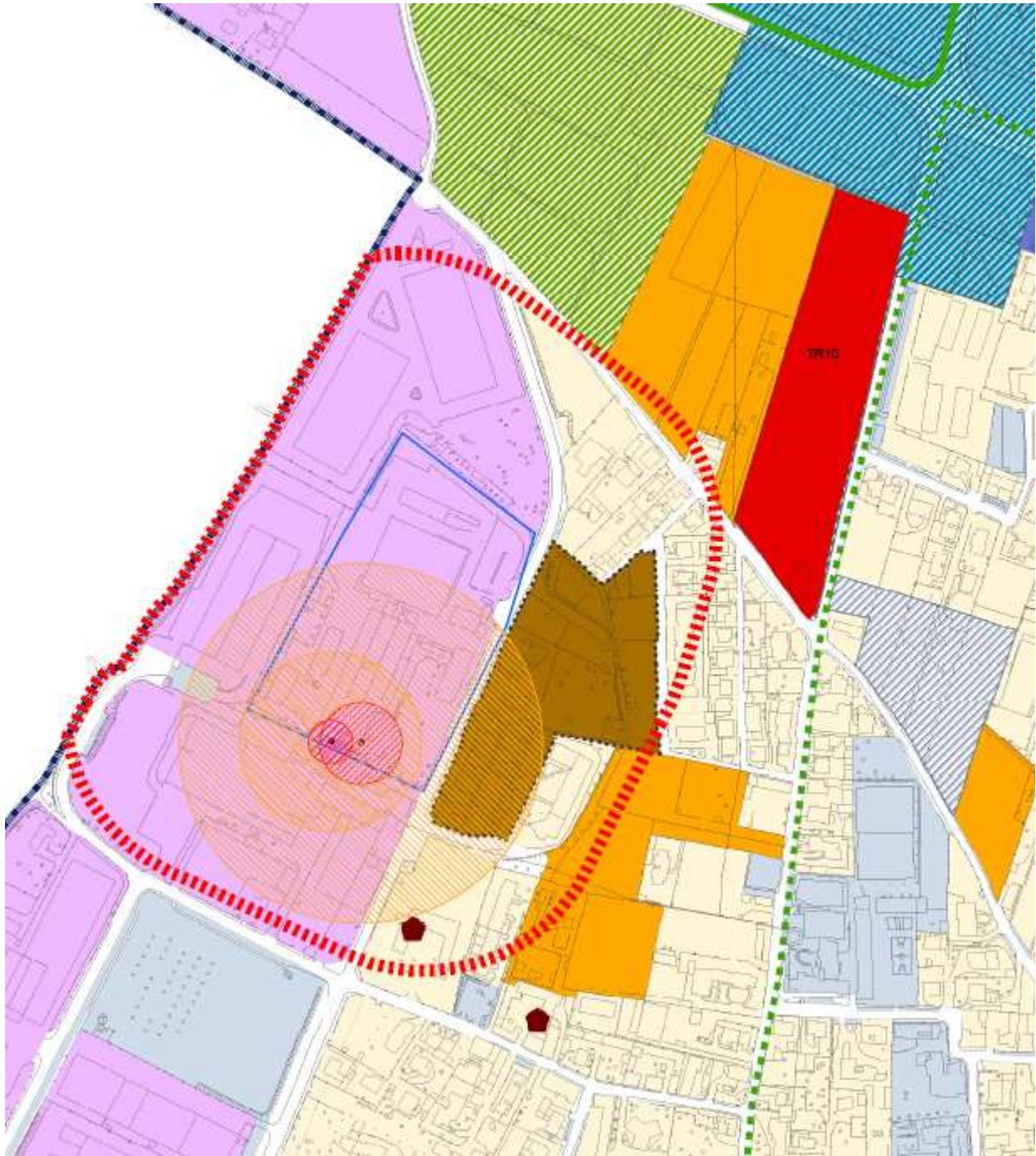
Prima di procedere all'identificazione dei vincoli sul territorio e di opportune soluzioni di natura preventiva o mitigativa, è volontà dell'Amministrazione Comunale definire l'estensione di un'area che deve essere gestita al fine di controllare e minimizzare gli effetti diretti e indiretti del rischio industriale.

Per l'attività oggetto del presente studio, tale area sarà denominata "Area di Osservazione":

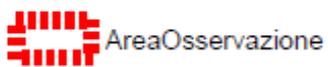
- **Area di Osservazione:** area circostante un'area/attività produttiva non direttamente coinvolta dalle aree di danno, qualora disponibili. L'Area di Osservazione è infatti determinata vincolando il raggio delle aree di danno e un'area di estensione pari a 132 m dal confine dell'area produttiva Chemetall Itali S.r.l. (estensione coincidente con l'attuale area di danno più ampia). Tale area sarà altresì confinata esclusivamente nei limiti amministrativi del Comune di Giussano.
Nell'area di osservazione dovranno essere poste in atto specifiche cautele come dettagliato al successivo paragrafo 7.2.

Di seguito viene proposto la cartografia riportante l'area determinata con i metodi di cui sopra.

Mappa dell'Area di Osservazione
Fonte: Comune di Giussano – Elaborazione ECO.VE.MA. S.r.l.



Legenda



7. INDIVIDUAZIONE VINCOLI DI USO E DI MODALITA' DI INTERVENTO

7.1 AZIONI DI PIANIFICAZIONE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Si riportano di seguito delle proposte di azioni di pianificazione finalizzate a ridurre il livello di rischio industriale:

- rilascio del permesso di costruire previa verifica da parte del Comune della compatibilità dell'attività in progetto con la situazione territoriale e ambientale nella quale si inserisce;
- distribuzione delle aree/attività produttive in relazione agli elementi vulnerabili presenti sul territorio in modo tale da separare le aree produttive dagli insediamenti residenziali e commerciali presenti sul territorio, è quindi opportuno evitare eccessiva frammentazione a macchia di leopardo delle aree/attività produttive;
- insediamento di nuovi elementi vulnerabili territoriali (scuole, ospedali, ecc.) lontano da aree a destinazione d'uso industriale o nelle quali sono presenti le Attività ai sensi del D.Lgs. 334/99 e le Altre Attività Produttive;
- pianificazione congiunta dello sviluppo di aree produttive e di infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie), al fine di sollevare le aree più urbanizzate dal traffico pesante e garantire vie di accesso alternative e caratterizzate da elevato scorrimento, per i mezzi di soccorso e di emergenza;
- non ammissibilità di aree/attività produttive che determinino condizioni ambientali o territoriali definite Molto Critiche;
- ammissibilità di aree/attività produttive che determinino condizioni ambientali o territoriali definite Critiche.

Sarà possibile ridurre la criticità determinata in precedenza solo a fronte di uno studio di dettaglio che metta in relazione i seguenti elementi:

- la tipologia di attività;
- la tipologia e il quantitativo di sostanze presenti nelle attività;
- le misure preventive e mitigative adottate per controllare il rischio;
- i fattori che determinano le vulnerabilità ambientali dell'area.

Nel caso invece si individuino situazioni di incompatibilità rispetto agli elementi ambientali e vulnerabili presenti, l'attività produttiva in progetto dovrà ritenersi non insediabile. Si potrà quindi procedere secondo le seguenti possibilità:

- rilocalizzazione dell'attività produttiva;
- modifiche al progetto di attività produttiva volte a ridurre la probabilità di accadimento degli scenari incidentali (sistemi di prevenzione) o a limitare gli effetti all'esterno dell'attività (sistemi di mitigazione); tali modifiche dovranno essere richieste al proponente il progetto.

Analogamente si può procedere con la rilocalizzazione di un elemento territoriale vulnerabile.

Nel caso di potenziali impatti sugli elementi ambientali vulnerabili (danno significativo), devono essere introdotte nello strumento urbanistico prescrizioni edilizie e urbanistiche ovvero misure di prevenzione e di mitigazione con particolari accorgimenti e interventi di tipo territoriale, infrastrutturale e gestionale, per la protezione dell'ambiente circostante, definite in funzione delle fattibilità e delle caratteristiche dei siti e delle attività e finalizzate alla riduzione della categoria di danno.

7.2 AZIONI DI PIANIFICAZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE DI OSSERVAZIONE INDIVIDUATE PER L'ATTIVITA' ASSOGGETTATA AL D.LGS. 334/99

Si riportano di seguito le proposte di azioni di pianificazione da individuare nelle aree di danno

Tali azioni sono volte a fornire indicazioni gestionali e progettuali, atte a proteggere la popolazione in caso di scenario incidentale, e a minimizzare gli effetti connessi alla viabilità.

In questo caso i vincoli da applicare possono essere:

- vincoli gestionali:
 - predisporre un piano di emergenza esterna ovvero di protezione civile per la gestione del rischio industriale;
 - predisporre un piano di emergenza interno all'attività produttiva ed effettuare prove periodiche di evacuazione.
 - non sovraccaricare la viabilità esistente con mezzi pesanti, ma destinare al traffico pesante arterie dedicate che siano esterne ai nuclei più urbanizzati;
- vincoli progettuali per le nuove edificazioni e per le ristrutturazioni/recuperi/ampliamenti degli edifici esistenti:
 - garantire una duplice viabilità per l'accesso dei mezzi di emergenza e vie di fuga adeguate a gestire eventuali evacuazioni;
 - qualora le attività produttive insediate detengano sostanze tossiche (in quantitativi tali da rientrare nella categoria delle Attività ai sensi del D.Lgs. 334/99 o attività Sottosoglia), dotare tutti gli edifici presenti di un sistema di ventilazione e condizionamento con sistema automatico di blocco in emergenza che permetta, in caso di rilascio e conseguente formazione di nube tossica, di arrestare detti sistemi e isolare gli ambienti interni per evitare l'immissione di aria contaminata;
 - procedere ad una attenta valutazione e progettazione di elementi territoriali che comportano elevato carico antropico.
 - nel caso di attività produttive che detengono sostanze tossiche e/o infiammabili (in quantitativi tali da rientrare nella categoria Attività Sottosoglia) con densità relativa all'aria > 1 (gas densi), si raccomanda di predisporre sistemi di ventilazione automatica e rilevazione gas (dotati di allarme) per i locali interrati;
 - localizzare le aree con elevata frequentazione di pubblico all'aperto (parcheggi, aree di svago, ecc.) in posizione protetta rispetto all'attività produttiva, in modo

- tale che questa sia separata da una barriera fisica di tipo strutturale (muri , edifici, ecc.)
- nel caso di edifici confinanti con le Attività ai sensi del D.Lgs. 334/99 e attività Sottosoglia:
 - o prevedere un muro di separazione sul lato confinante con l'attività di altezza adeguata;
 - o minimizzare le aperture degli edifici (porte, finestre) sul lato affacciato all'attività;
 - o prevedere un accesso carraio sull'area confinante l'attività per l'eventuale accesso di mezzi di soccorso, prevedere l'installazione lungo l'area di confine di idranti UNI70 con distanza reciproca non superiore ai 60 m, predisporre un'area di intervento per i mezzi dei Vigili del Fuoco con possibilità di attacco di motopompa;
 - nel caso di insediamento di nuove aree produttive o di completamento:
 - o garantire la doppia viabilità di accesso per un'adeguata gestione delle emergenze in ogni punto dell'area produttiva;
 - o garantire un'adeguata viabilità interna;
 - o dotare l'area produttiva di servizi comuni per la gestione delle emergenze (ad esempio la rete antincendio, i sistemi di allertamento, ecc.).
 - vincoli connessi alla destinazione d'uso:
 - evitare modifiche di destinazione d'uso che determinano un aumento di carico antropico;
 - ridurre il carico antropico nelle destinazioni d'uso, ove è possibile;
 - non ammettere le categorie territoriali A e B di cui tabella 1 estratta dal DM 9 maggio 2001.

In presenza di incompatibilità o criticità specifiche, inoltre il Comune può anche chiedere e concordare con l'attività produttiva delle modifiche impiantistiche atte al superamento della criticità, quali ad esempio:

- modifica della viabilità interna all'attività produttiva;
- soluzioni impiantistiche presso l'attività tali da ridurre la probabilità di incidente ad esempio ridondanza dei sistemi, inserimento di sistemi di controllo, riduzione dei quantitativi stoccati o gestiti, ecc.);
- realizzazione di muri o barriere per la protezione degli elementi vulnerabili presenti nel caso l'area sia soggetta a fenomeni termici stazionari;
- installazione di sistemi di maniche a vento che consentono di valutare la direzione di spostamento della nube, nel caso di rilascio di una sostanza tossica.

Oltre alle azioni di pianificazione sopraelencate, le azioni di piano per le Attività assoggettate al D.Lgs 334/99 sono definite sovrapponendo le aree di danno derivanti dagli scenari incidentali forniti dai gestori ed identificando, in base alla somma aritmetica delle frequenze o probabilità di accadimento, le categorie compatibili in ogni porzione di territorio coinvolto.

A fronte di tale risultato, il Comune dovrà imporre sul proprio Piano di Governo del Territorio i vincoli identificati autorizzando unicamente le categorie territoriali compatibili.

Inoltre, in fase di progetto di nuove Attività assoggettate, il Comune dovrà richiedere al proponente del progetto una valutazione delle conseguenze degli incidenti, in cui saranno valutati i possibili scenari incidentali che potrebbero verificarsi all'interno dell'attività, completi della probabilità di accadimento e dell'estensione delle aree di danno. Acquisite queste informazioni preliminari il Comune dovrà accertare la compatibilità dell'attività in progetto con la situazione territoriale ed ambientale nella quale si inserisce.

Nel caso di modifiche impiantistiche ad una Attività assoggettata esistente, si dovrà procedere per valutare se le modifiche all'attività potranno comportare modifiche agli scenari già analizzati. Analogo iter di pianificazione deve essere seguito dal Comune anche per le Altre attività produttive ove fosse nota l'estensione dei relativi effetti diretti.

Allegato 1

**Elenco delle Attività Economico e/o Produttive
non Assoggettate al D.Lgs. 334/99 presenti nel
Territorio del Comune di Giussano
(aggiornamento Dicembre 2010)**

CodFis	COGNOME O DENOMINAZIONE SOCIALE	UBICAZIONE	MQ OCCUPAZIONE
00053810149	BANCA POPOLARE DI SONDRIO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	VIA CAVOUR	245
00118720036	BANCA POPOLARE DI INTRA SPA	VIA BATTISTI	167
00199010133	REDAELLI E TAGLIABUE DI TAGLIABUE VINCENZO & C. SNC	VIA MATTEOTTI	324
00200230134	CLEI SRL	VIA GARIBALDI	153
00218400166	CREDITO BERGAMASCO SPA	PIAZZA ROMA	189
00222090136	LEMA SPA	VIA DELL'ARTIGIANATO	19.515
00255720138	EDIL BRIANZA DI BELLOTTI FILIPPO E C. S.N.C.	VIA VIGANO'	331
00367510153	GALIMBERTI SEDIE SRL	VIA MONTE SAN MICHELE	770
00423720580	GRUPPO ZANNIER ITALIA SRL	VIA PREALPI	115
00487590150	CUCCATO E TOMMASI SRL	VIA IV NOVEMBRE	2.934
00605390152	FERRAMENTA GALIMBERTI SNC DI GALIMBERTI GIANMARIO E MATTEO	VIA LEONARDO DA VINCI	816
00631800133	EDILTRE SRL	VIA FRATELLI CAIROLI	40
00637950015	CISALPINA TOURS SPA	PIAZZA SAN GIACOMO	64
00678640152	CICLOMOTOFORNITURE MANDELLI SPA	VIA NUOVA VALLASSINA	8.358
00681280152	RIMADESIO SPA	VIA FURLANELLI	19.112
00681990156	BALLABIO FLLI SNC DI BALLABIO ROBERTO E LUIGI	VIA VERDI	262
00682030150	F.LLI BOFFI SRL	VIA VESPUCCI	5.315
00682080155	FRATELLI CANZI SNC	VIA MONTE SAN MICHELE	400
00682110150	CAZZANIGA DA GIUSSANO S.R.L.	VIA LEGNANO	2.200
00682120159	CUGINI CEPPI DI PAOLO E PIETRO SNC	VIA SAN QUIRICO	802
00682130158	CEPPI ARREDAMENTI DI CEPPI ENRICO A. MAURIZIO GIUSEPPE SNC	VIALE MONZA	4.001
00682190152	COLZANI SEVERINO MOBILI DI LEONE E MARIO COLZANI SNC	VIA TAGLIAMENTO	2.099
00682200159	COF DESIGN IN CUCINA DI COLZANI ANDREA E C. SNC	VIA VIRGILIO	2.865
00682250154	F.LLI LAMBRUGO FU' ANGELO DI LAMBRUGO UMBERTO, LUIGI E SERGIO	VIA CROCIFISSO	1.529
00682380159	RADAELLI & VILLA SAS DI RADAELLI GIOVANNI & C.	VIA DANTE	2.675
00682470158	TIQUATTRO DI TURATI ROBERTO E C SAS	VIA COLOMBO	755
00682480157	TISETTANTA SPA	VIA TOFANE	32.056
00682510151	BAJMER SAS DI BAIO DOTT. ALBERTO E C.	VIA FURLANELLI	2.041
00682520150	BETAPLASTIC SNC DI MAFFIOLINI LUIGI & C.	VIA DELL'INDUSTRIA	388
00682530159	IMPRESA DI COSTRUZIONI F.LLI BOFFI SRL	VIALE RIMEMBRANZE	869
00682540158	COOP. DI CONS. FRA OP. ED AGRIC. DI ROBBIANO DI GIUSSANO SCRL	VIA DANTE	280
00682580154	MOBILIFICIO MONTEROSA DI MAGGIONI STEFANO E C. SAS	VIA MILANO	1.059
00686070152	TESSITURA ORESTE MARIANI SPA	VIA CATALANI	4.326
00689730133	SACCHI GIUSEPPE SPA	VIA DANTE	1.835
00690270137	A.V. DI LUCCHETTA GIOVANNI & C. SNC	VIA TURATI	712
00697080133	MONTAGNER MAURO E ROBERTO SNC	VIA GALILEO GALILEI	196
00702900960	G.C. DI COLOMBO GIANCARLO E C. SNC	VIA CAVOUR	1.779
00703780635	RC18 IMPORT EXPORT G. CACACE SPA	VIA PREALPI	153
00711030965	F.LLI ZAPPA SNC DI RAFFAELE ZAPPA, EMANUELE ZAPPA E ERNESTO ZAPPA	VIA ISONZO	260
00715120150	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.	VIA IV NOVEMBRE	209
00721260156	CAF RAMBALDI SRL	VIA PER NOVEDRATE	1.425
00774500151	CREDITO ARTIGIANO SPA	VIA CATALANI	265

00776260960	CARRERA F.LLI SNC DI FEDERICO PAOLO E MARIO CARRERA	VIA BATTAGLIONE EDOLO	730
00799050133	FORMENTI SRL	VIA CROCIFISSO	3.620
00799960158	INTESA SANPAOLO SPA	PIAZZA ROMA	683
00800370967	ELETTRAUTO LONGONI SNC DI LONGONI AGOSTINO E C.	VIA GARIBALDI	321
00801090150	F.LLI TERRANEO DI VITTORIO & CESARE TERRANEO S.N.C.	VIA FURLANELLI	5.777
00805980158	SODEXHO ITALIA SPA	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	702
00809370158	BARZAGHI SPA	VIA DIAZ	6.125
00809720154	MOLTENI & C. SPA	VIA ROSSINI	31.266
00816680151	F.LLI VALTORTA SAS DI VALTORTA FRANCO & C.	VIA FOSCOLO	4.500
00817570153	METALMECCANICA FRATELLI CORTI SRL	VIA DANTE	3.039
00832590152	GRUPPO CONFALONIERI S.P.A.	VIA PREALPI	7.143
00839420155	BORGONOVO INGRANAGGI SRL	VIA BELLINI	2.171
00840110969	LA MATTA SRL	VIA SILVIO PELLICO	263
00842710154	MOLTENI ENRICO & C. SRL	VIA CAVERA	1.253
00852520154	ELLI F.LLI DI LUIGI DI ELLI GABRIELE, LUIGI, RAFFAELE E C. SAS	VIA PREALPI	23.766
00855240289	CAMICERIA MONTEGRAPPA SRL	VIA PREALPI	46
00856610969	LA PELLICCERIA SNC	PIAZZA SAN GIACOMO	172
00861630150	BT T SPA	VIA PASCOLI	5.715
00884060526	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	VIA IV NOVEMBRE	230
00886100965	COLOMBO SNC DI DIEGO COLOMBO E C.	VIA VERDI	737
00890920150	GALMA DI GALBIATI E C. S.A.S.	VIA CORRIDONI	351
00890940158	NOBIL-TEX SPA	VIA PASCOLI	6.785
00890990153	RIVOLTA GIULIO DI RIVOLTA BRUNO E C. SNC	VIA IV NOVEMBRE	2.720
00891030157	TONELLI SNC DI CASTELLETTI ANTONIO COLZANI ROBERTO TAGLIABUE GIANCARLO E C.	VIA DONIZETTI	1.630
00897630158	CALZATURIFICIO VERBANO SRL	VIA CATALANI	827
00925660151	MOBILFORM S.P.A.	VIA UDINE	1.787
00929360964	ARREDAMENTI BALLABIO SNC DI CARLO E GIUSEPPE BALLABIO & C.	VIA GARIBALDI	404
00936750157	COMMA SAS DI FARINA RAFFAELE & C.	VIALE LARIO	1.987
00937210151	FEG INDUSTRIA MOBILI DI ROSA ELLI E C SAS	VIA NUOVA VALLASSINA	10.240
00951270156	AUTOSCUOLA ITALIA SAS DI OLIVOTTO ALESSANDRO E SERGIO E C.	VIA BORELLA	163
00952200152	MOBILIFICIO ASTOR DI BARNI & C. SNC	VIA LAZZARETTO	2.637
00974170151	GALIMBERTI ANGELO DI CARLO ED ENRICO GALIMBERTI SNC	VIA GIUSTI	200
00974170151	GALIMBERTI ANGELO DI CARLO ED ENRICO GALIMBERTI SNC	VIA IV NOVEMBRE	1.712
00975550153	FRATELLI SIRONI SRL	VIA VIVALDI	3.311
01019660156	ARREDI 3 N DI NESPOLI GIACOMO - LUIGI E RINO SNC	VIA ROSSINI	4.507
01054640162	MACONI ANGELO & C. SAS	VIA ALCIDE DE GASPERI	44
01054770159	M.A.B. MOBLIF. ARTIGIANO BRIANZOLO SNC DI SIRONO CARLO E FABIO	VIA TAGLIAMENTO	980
01055310963	LEGNO D'OPERA SNC DI BALLABIO ADRIANO MASCHERONI MARIO E SIRONI GIUSEPPE	VIA CATALANI	656
01057770966	CASA DELLA BIANCHERIA SAS	PIAZZA ROMA	80
01058010966	B.S.I. SRL	VIA PIZZO SCALINO	1.146
01074980150	BARTESAGHI F.LLI SNC DI GIOVANNI, ANGELO E MAURIZIO	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	460
01101570156	SEVEN SALOTTI S.P.A.	VIA PIZZO SCALINO	7.787
01150880159	IDRAULICA LONGONI DI PAOLO & FEDERICO SNC	VIA CORRIDONI	559

01169710157	MOBILI PELLEGATTA DI PELLEGATTA CARLO E C. SNC	VIA PETRARCA	1.023
01181770155	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	VIA ADDOLORATA	801
01226110151	FRATELLI FRIGERIO LUIGI ED EZIO & C. SNC DI GIANCARLO, SILVANO E ROBERTO FRIGERIO	VIA FOSCOLO	505
01255720169	ESSELUNGA S.P.A.	VIA POLA	7.659
01287290157	F.LLI VILLA SILVIO E GOANCARLO SDF	VIA PREALPI	306
01302450158	LONGONI E CITTERIO SNC DI CITTERIO FRANCO & C.	VIA DELL'INDUSTRIA	352
01303160152	CORTI GIANCARLO & C. SAS	VIA CATALANI	818
01304670159	CS SNC DI CAPPELLINI G.E C. SNC	VIA DELL'ARTIGIANATO	3.296
01309550158	BANCA DI CREDITO COOP. DI CARATE BRIANZA SOC. COOP. A R.L.	VIA OBERDAN	1.697
01312480187	ATLANTIC SRL	VIA POLA	190
01322820356	MARELLA SRL	VIA PREALPI	135
01328610686	TOP 20 SRL	VIALE COMO	850
01332490133	CUGINI CASTELLETTI DI CASTELLETTI LIVIO-WALTER-CLAUDIO S.N.C.	VIA DONIZETTI	114
01340460128	VAREX S.R.L.	VIA VERDI	56
01348230135	LANDINI CALZATURE SRL	VIA PREALPI	702
01366060158	AJ.BA SRL	VIA DON RINALDO BERETTA	727
01366930137	FORME S DI SECCHI ENRICO E C. SNC	VIA BATTAGLIONE MORBEGNO	3.195
01396470138	LEGNOQUATTRO SPA	VIA G. BRUNATI	1.743
01482130133	TRAMO SRL	VIA TICINO	5.175
01510880154	NESPOLI E LOMBARDO DI LOMBARDO FRANCESCO E C SNC	VIA STRADIVARI	1.596
01513350155	A.G.A. DEI FLLI GALIMBERTI SDF	VIA TRIESTE	412
01513980159	TINA SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO	390
01549810156	TAGLIABUE FLLI DI ANTONIO E CESARE TAGLIABUE E C SNC	VIA PIOLA	1.350
01553370154	EREDI DI RIVA NATALE SPA	VIA VICENZA	1.555
01576040156	F.LLI MANZONI S.N.C. DI ROBERTA E SERGIO MANZONI	VIA BORELLA	45
01611950153	IVAC DEI FLLI COLOMBO PIERO E PIERINO SNC	VIA MONVISO	520
01613460151	MOLINO COLOMBO GIACOMO SNC DI BIAGIO COLOMBO & C.	VIA BOLZANO	300
01644630152	LONDRA SALVATORE E GIANNI SNC	VIA DONIZETTI	729
01675460156	ZANARDO DI ZANARDO PAOLA & C. SNC	VIA PONCHIELLI	741
01678570308	ASEM S.P.A.	VIA PREALPI	226
01718200155	MAURI E C. S.N.C. DI CARLO MAURI E C.	VIA PADOVA	2.402
01722940598	LAST MINUTE TOUR SPA	VIA CARROCCIO	30
01733800161	MARIANI FERRO S.P.A.	VIA DELLA TECNICA	8.375
01767630153	COMALL SRL	VIA TAGLIAMENTO	612
01768720136	VISMARAVETRO SRL	VIA CAVOUR	6.032
01776640136	SAMIA COSTRUZIONI EDILI SRL	VIA GIUSTI	83
01782170136	B.B.F. SPA	VIA ALFIERI	3.026
01808900136	RIVA SRL	VIA PREALPI	57
01811580156	FLLI CITTERIO DI CARLO E LUIGI SNC	VIALE COMO	1.170
01817740135	FISIODOMUS DI RONZONI EMMA & C. SNC	VIA PONTIDA	180
01834870154	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	VIA CAVOUR	65
01862080155	BARNI SNC DI BARNI TERESIO E C.	VIA CORRIDONI	228
01886720133	CLIMA SERVICE S.R.L.	VIALE MONZA	128
01908010158	CERMAR SRL CERAMICHE - MARMI	VIA IV NOVEMBRE	615

01934210137	METHODUS DI COZZIO E REDAELLI SNC	VIA PREALPI	100
01944660131	INTESA SRL	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	85
01976140135	LE FEMMINE S.A.S. DI PAPAGNI ALESSANDRO & C.	VIA PREALPI	81
01980940835	LIMONI SPA	VIA PREALPI	91
02004690968	ZETABI SALOTTI SAS	VIA LAZZARETTO	400
02019200969	C.P. PARQUET DI PAPPALARDO DOMENICO & PAPPALARDO CARMELO S.N.C.	VIA VERDI	160
02020330961	BRANDOLPH SRL	VIALE MONZA	1.923
02020590960	STUDIO DENTAL 2 C SNC DI CORBELLINI ANTONINO E MARCO	VIALE LARIO	61
02029020035	EUROSERVYCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA PREALPI	109
02041500964	GRAFICHE BOFFI SRL	VIALE MONZA	2.416
02049650969	LINEA C. SNC DI COLZANI GIOVANNA E FINAZZI CARLA	VIA LEOPARDI	67
02049930130	CIESSECI SPA	VIALE COMO	2.546
02052230816	CHRISTIAN CORPORATION S.R.L.	VIA POLA	205
02055420968	CTS IMPIANTI SRL	VIA DON GAFFURI	260
02064690130	SUPERETTE TAGLIABUE SNC	VIA CAVERA	412
02069030969	SEVENBEST S.A.S. COLOMBO GIULIANO E C.	VIA GIUSTI	638
02073270965	TRAINING 90 S.A.S. DI ANDREA NAVA E CARLO NOBILI	VIA SPREAFICO	476
02077730139	OMNIUM S.R.L.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	177
02079740151	FRIGERIO UGO DI FRIGERIO GIANCARLO E C. SAS	VIA VIGANO'	1.440
02083970034	SIRIO SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA PREALPI	329
02089830133	CORAPI SRL	VIA MILANO	150
02094260961	VAITON SRL	VIA KENNEDY	30
02103640963	VALTORTA SNC DI VALTORTA ANGELO & C.	VIA FABIO FILZI	116
02121370965	LA ROSAJESE SAS DI FRANCESCO ROSANO E C.	VIA IV NOVEMBRE	98
02121440966	PARANA' SNC DI FABRELLO TATIANA & C.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	72
02131690964	PG CARPENTERIA METALLICA DI LAURA E ROBERTO D'APRILE SNC	VIA DELL'ARTIGIANATO	2.500
02131910966	AUTOTRASPORTI PASQUAL DI MARIO PASQUAL & C. S.N.C.	VIA PETRARCA	1.196
02139610139	VANOLI SNC	VIA IV NOVEMBRE	1.230
02145460966	STUDIO LEGALE ASSOCIATO TORTI & SCANDROGLIO	VIA PIOLA	161
02151630965	CORAME S.R.L.	VIA VENEZIA	1.264
02152590960	CAR-FO SNC DI CARMINATI MAURIZIO & FOGLIARO GIUSEPPE	VIA BATTAGLIONE EDOLO	432
02156450237	DIAL SRL	VIALE COMO	897
02162260968	SILCOPY SRL	VIA TOTI	100
02163220961	DIFFUSIONE PELLETERIA ROSSI SRL	VIA NOBILE BIANCHI	354
02166410965	IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE SAS DI TAGLIABUE ANTONELLA & C	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	35
02169630130	FRAM SRL	VIA LEONCAVALLO	1.749
02172160158	RISO FRANCESCO E FIGLI & C. S.N.C.	VIA DELL'INDUSTRIA	705
02189250125	D.ORO S.R.L.	VIA PREALPI	46
02192660963	STUDIO GIUSSANO SRL	PIAZZA ROMA	121
02210710964	COLORIFICIO A. FARINA DI SANGALLI ROBERTO E C. SNC	VIA FIUME	526
02212230136	EDIL-PERNICE SNC	VIA BORELLA	118
02221180132	LE SORELLE S.N.C. DI MOLTENI DONATELLA & FABIANA	VIA IV NOVEMBRE	130
02222170132	SYSTEMA SRL	VIALE COMO	748
02226170963	SISTEL IMPIANTI SRL	VIA VIRGILIO	710

02228330961	INTERNATIONAL OFFICE CONCEPT SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO	280
02234000962	ENVI SNC DI VARENNA VINCENZO, GIOIA VIRGINIO & C.	VIA CATALANI	263
02234640965	STUDIO ASSOCIATO DI ELLI SILVIO & PASQUINA GIACOMO	VIA XXV APRILE	54
02243980964	OMNIPACK SAS	VIA STRADIVARI	419
02255720969	FILMERIA S.N.C. DI GRISO INES & C.	VIA PREALPI	46
02256790961	IL FORNO DEI MERONI SNC DI MERONI GIANCARLO E BARZAGHI L.	PIAZZA ROMA	188
02263800969	REDAELLI AMBROGIO E C. SNC	VIA FOSCOLO	800
02276120967	DE MONTI DI DE MONTI GIANLUCA & C SAS	VIA VIGANO'	109
02276570963	EREDI DI COLOMBO ANTONIO SNC DI COLOMBO ALBERTO & C.	VIA XXIV MAGGIO	88
02284070964	PASTICCERIA COSMO SNC DI FRANZO NATALINA E C.	VIA LEOPARDI	65
02286950155	BARZAGHI GIANFRANCO & C. SNC	VIA MONTI	57
02287070987	TURRA AQVASPORT SRL	VIA DELLA CONCILIAZIONE	3.907
02292540966	DOLCI DELIZIE SNC	VIA BATTISTI	164
02298080967	STUDIO CARROCCIO SRL	VIA CARROCCIO	128
02300170962	ARREDOBAGNO S.A.S. DI PROSERPIO CARLO & C.	VIA VESPUCCI	180
02302070152	MOLLIFICIO PREALPI DI TETTAMANZI SILVIO & C.	VIA PREALPI	509
02308560156	FLLI COSMO SNC DI COSMO ARCANGELO E C.	VIA PASCOLI	128
02309750962	C.M.A. INFORMATICA S.R.L.	VIA ELLI	47
02312490960	CENTRO DENTALE SILVIO PELLICO SNC DI MARESCA FRANCESCO E EMANUELE LUCA	VIA SILVIO PELLICO	119
02312530963	PROGEINFORMATICA SRL	VIA PREALPI	88
02325720965	HERBARIUM SAS DI MOTTADELLI ENRICA & C.	VIA CAVOUR	41
02331370961	AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO DI PROSERPIO F. E PICCAROL	VIA MILANO	16
02337030965	TIERRE SRL - STAMPAGGI INDUSTRIALI MATERIE PLASTICHE	VIA GIUSTI	313
02340350962	GRUPPO ALPINI GIUSSANO	VIA ALCIDE DE GASPERI	300
02340750153	COMIN COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' SOC. COOP. A R.L.	VIA ISONZO	238
02341030969	TORNERIA DAL LAGO DEI F.LLI BIGINATO SNC DI BIGINATO D. E C.	VIA CATALANI	1.183
02346330968	CALZIFICIO ITALIANO SRL	VIA VERDI	1.290
02348990967	A.S.A. COLOMBO SAS DI COLOMBO ANGELO & C.	VIA PIRANDELLO	3.700
02349320966	AUTOTRASPORTI SANVITO GIOVANNI E FIGLIO SNC	VIA PIZZO SCALINO	386
02349510962	G.B. DENTAL SAS DI BRADASCIO GIAMPIERO E C.	VIA PONTIDA	120
02349920963	LA TAVERNA SNC DI CRISCUOLO VINCENZO & C.	VIA PIOLA	149
02350330151	RIGAMONTI SNC DI GIANNI RIGAMONTI E C.	VIA MARCO POLO	341
02355540960	BUSNELLI AUTO SRL	VIA CATALANI	1.300
02355580966	C.E.M. DI SIRONI GIOVANNI & C. S.N.C.	VIA PARINI	22
02371380961	NINO NESPOLI SNC DI ANGELA NESPOLI & C.	PIAZZA SAN GIACOMO	113
02382870307	CLAPS S.R.L.	VIA PREALPI	64
02387280965	LA IDRA SRL	VIA VERDI	79
02389910965	CARTOTECNICA MONTENEGRO SAS DI MONTE MARIA ANTONIETTA E C.	VIA CATALANI	317
02392430969	IL FORNAIO SNC DI CRIPPA ALBERTO & C.	PIAZZA ROMA	73
02427350968	C.S. TERMOIDROSANITARIA SRL	VIA CROCIFISSO	826
02429380963	FLEXTRONIC SRL	VIA VIGANO'	175
02434950966	ELLI FERRAMENTA SNC DI ELLI ALBERTO E C.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	1.398
02437340967	OX-MAR DI MARRELLA MARIO & C. SAS	VIA PETRARCA	1.156
02440070965	GIOIELLERIA FUGAZZI SNC DI TIZIANO E DANIELE CANZI	PIAZZA ROMA	40

02440630966	SERVIZI ITALIA SAS DI RIVA GIORGIO & C.	VIA CAVOUR	60
02440710966	TECNOELETTRICA ERBA SRL	VIA MANZONI	774
02442680969	LONGONI GOMME SNC	VIA TOFANE	1.340
02443960139	C.V.M. SNC DI CRISTELLO ARMANDO E C.	VIA FOSCOLO	840
02446170967	ROY ROGER'S SAS DI MANCINO ROBERTA E C.	PIAZZA SAN CARLO	199
02447500964	3 R DI REDAELLI PIETRO E FIGLI SNC	VIA PETRARCA	152
02455330965	ITAL COPRI SAS DI GIANFRANCO COLOMBO & C.	VIALE MONZA	504
02455970968	AUTO-CI SNC DEI F.LLI CICCARDI	VIA SAN DAMIANO	180
02460360965	O.P. SALOTTI DI ORLANDO FABIO E PIOVESAN ALBINO SNC	VIA GIUSTI	225
02463810966	STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI SIRONI ING. TERENCEZIO, CELSI ARCH	VIALE PIAVE	168
02464420138	EUROCOM S.R.L.	VIA PREALPI	150
02464750963	STUDIO ETTORE SOLA S.R.L.	PIAZZA SAN GIACOMO	90
02466620966	F.LLI BRAGA S.N.C. DI BRAGA PAOLO E C.	VIA LEOPARDI	29
02468620964	INTISCOUNT SRL	VIA VERDI	170
02471050969	DIERRE PULIZIE SNC	VIA CAVOUR	170
02477160150	COLZANI GIANCARLO E MARINO SNC	VIA FOSCOLO	145
02477260968	IL CAPELLO SNC DI AGRATI & ASTOLFI	VIA PIOLA	49
02481450969	AIR MONTAGGI SNC DI TOGNACCA DIEGO & C.	VIA FOSCOLO	105
02484490962	MONDO ANIMALE DI COLOMBO GIORGIO & C. SNC	VIA ROSSINI	183
02485370130	MANIFATTURA GIUSSANI SRL	VIA PETRARCA	1.826
02488240967	STUDIO DENTISTICO MINERVA SRL	VIA LEOPARDI	26
02492920968	MODEL CAR SRL	VIA STRADIVARI	2.739
02493670133	CAMPANI BRUNO E FREZZATO PIERLUIGI SNC	VIA GARIBALDI	52
02504810967	C.M. DI CITTERIO FABIO E MARCHETTO MAURIZIO SNC	VIA FOSCOLO	400
02511720969	AUTO VARENNA DI VARENNA GIUSEPPE E C. SNC	VIA MILANO	662
02514490966	MACELLERIA GIUSSANO CARNI SNC DI FUMAGALLO E PELLI E.	VIA GARIBALDI	214
02517580920	H3G SPA	PIAZZA ROMA	25
02523800965	DUEBI SRL	VIA TRIESTE	345
02535100966	B.M.A. DI BARTESAGHI RENATO & C. SNC	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	1.296
02541170961	BORTOLATO SYSTEM SNC	VIA VIRGILIO	650
02553190139	FASTHINK SISTEMI SAS	VIA SAN QUIRICO	96
02559470139	SAI ERBA SNC DI GERLONI L., MASSARA L., PIGHIN A.	PIAZZA SAN CARLO	84
02571430962	INTERNATIONAL IMMOBILIARE SNC	VIA POLA	675
02584930131	LA CASCINA BRIANZOLA SNC DI TORRESIN STEFANO E CERASUOLO CARLA	VIA MADONNINA	1.600
02585110139	EUROINFISSI SNC DI BORELLO PASQUALE E SANTACERI ANTONIO	VIA CATALANI	107
02612240966	COMEPE SRL	VIA ADAMELLO	168
02612630968	DENTAL ART SAS DI BIANCHI ROBERTO E MEREGALI GIORGIO E C.	VIA CAIMI	27
02633340969	PIZZA E NON SOLO PIZZA SNC	VIA CATALANI	100
02637820966	O.B.M. 94 DI BERETTA MASSIMO SRL	VIA ROSSINI	918
02639990965	C. & G. SNC DI CALLOVINI MICHELE E GALBUSERA PIETRO	VIA MILANO	1.058
02640770133	F.I.D. SAS	VIALE COMO	276
02641080961	AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI	VIA DISPERSI IN GUERRA	160
02642710962	AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE DI GIUSSANO	VIA CATALANI	248
02648990139	MULTICONSULT SRL	VIA PIOLA	105
02650550284	LINEA CASA LUANA SAS DI TOLOTTA P. & C.	VIALE COMO	80

02657490963	TESSITURA COLOMBO ELSON S.N.C. DI COLOMBO LINO E C.	VIA DON GAFFURI LOCALITA' MOLINO PRINCIPE	433
02660370152	LA.M.PLAST DI ALDO REDAELLI & C. SAS		11.787
02660690963	STUDIO TECNICO ASSOCIATO BARLETTA SABINO E PAGELLA PAOLO	PIAZZA ROMA	64
02671020960	ZORLONI CALZATURE SNC	PIAZZA ROMA	80
02672590961	PENTACOLOR SRL DI ELLI E ARIENTI E C.	VIALE MONZA	1.496
02689650121	O.F.S. SRL	VIA VIRGILIO	589
02691710962	CUTTY SARK SAS DI SCARAMOZZINO MASSIMO & C.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	130
02699510968	BARAKITO CAFE' DI ROSSI CRISTIANA & C. S.N.C.	VIA CARROCCIO	74
02701090157	AGRICOLA RIVA VIVAI S.N.C. DI RIVA FELICE, LUIGI & C.	VIA MILANO	215
02711010963	A.T. AUTO SRL	VIALE COMO	949
02719170132	ELLIMOBILI SRL	VIA TURATI	1.336
02722280969	GALLI CONSULTING E ASSOCIATI SRL	PIAZZA SAN GIACOMO	147
02723500969	CANZI 2000 S.R.L.	VIA PREALPI	59
02727120962	CENTRO ESTETICO VENERE DI COLZANI MARINA E MONICA SNC	VIA CORRIDONI	61
02727550960	CIEFFE F. E G. SRL	VIALE COMO	696
02729030961	B.B.R. ASSICURAZIONI SRL	LARGO EUROPA	90
02730710965	LA FUTURA SNC	VIA PIZZO SCALINO	530
02732300963	GELATERIA EMANUELE SNC DI MARELLI EMANUELE E C.	PIAZZA SAN CARLO	164
02732400961	ANTONIA SNC DI COLCIAGO LUCIA E C.	LARGO EUROPA	212
02733390963	AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE CIVILE" DI VIMERCATE	VIA MILANO	4.046
02736770963	I. ES. BEAUTY GROUP DI PEDITTO GIOVANNI & C. S.A.S.	VIA GARIBALDI	164
02737210969	ALMA SNC DI VITTORIO MAURI E C.	VIA VIRGILIO	1.134
02744760964	SORELLE LONGONI SNC	VIA VERDI	209
02746420138	DIPROS ITALIA SRL	VIA PREALPI	197
02750590966	VIEFFE TECNOLOGIE ECOLOGICHE S.N.C. DI FENILI VITTORINO & C.	VIALE PIAVE	280
02752760963	ICEBERG S.R.L.	VIA PREALPI	44
02755390966	ASSOCIAZIONE STUDIO DANZE CORAZON	VIA GARIBALDI	250
02756470965	ENNE ELLE SAS	VIA GARIBALDI	40
02763380967	ELLEMOTO SNC DI LAMBRUGO ORESTE E C.	VIA MARCO POLO	281
02767960962	IL RITROVO SAS DI SANTORO LUCIANA & C.	VIA GRAN PARADISO	132
02769460961	MONZACAR SPA	VIA PREALPI	1.437
02783150960	DI FEO SNC	VIA POLA VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	244
02787440961	NETXI SNC DI GENCA AUGUSTO & C.		58
02788650964	I MARTINI S.N.C. DI MARTINI ETTORE & C.	PIAZZA CLERICI	109
02791160969	DIMECO SRL	VIALE MONZA	90
02793040136	CHEMITECH S.R.L.	VIALE COMO	342
02796640965	SY.BA. S.A.S. DI ZURLONI GIOVANNI & C.	VIALE MONZA	325
02801680139	IL CENTRO S.A.S.	VIALE COMO	622
02804230130	COOPERATIVA DI PRODUZIONE LAVORO VOLA A.R.L.	VIA TICINO	938
02817760966	O.M.CI CITTERIO S.R.L.	VIA PASTORE	906
02818900967	BRIANZA COSTRUZIONI SRL	VIA ALFIERI	74
02821920150	GALIMBERTI F.LLI SNC DI ANTONIO E LUIGI & C.	VIA TRENTO	401
02825510965	ACRO DENTAL DI SORMANI MARGHERITA E C. S.N.C.	VIA CAVERA	90
02829130158	ARREDAMENTI COLZANI DI COLZANI DIEGO & C. SNC	VIA FIUME	781
02829650965	L.C.T. DI BARTESAGHI UGO EMILIO & C. SAS	VIA ALBERTO DA	608

		GIUSSANO	
02840070961	RIABITA SRL	VIA PREALPI	107
02841560960	TTY CREO SRL	VIA PREALPI	406
02843911203	UNICREDIT BANCA SPA	PIAZZA ROMA	248
02847900962	L.M. RICAMBI SNC DI CASINI MORENO E CASINI LORENZA	VIA POLA	160
02850460961	LONGONI POLTRONE E DIVANI SRL	VIA VERDI	1.243
02856060963	TURATI COSTRUZIONI EDILI S.R.L.	VIA GRAN PARADISO	54
02880040965	TORREFAZIONE BAHIA SAS DI CHIRICO ADAMO	VIA MILANO	174
02889680134	LAND ROVER TEAM SRL	VIA VIRGILIO	473
02892310968	ARVV SRL	VIA CATALANI	229
02895030969	IMMOBILIARE PROGETTO CASA SAS DI BELLOTTI ROSELLA & C.	PIAZZA ROMA	80
02895110969	ERRESTIL DI ROCCA GIOVANNI E C. SNC	VIA DELL'ARTIGIANATO	963
02900130960	ANELY & LEVENY SNC DI ANELLO P. & LEVENI F.	VIA IV NOVEMBRE	195
02901530960	PNEUMATICI E SERVIZI SRL	VIA CATALANI	660
02905630964	MASCHERONI S.N.C. DI MASCHERONI CARLO E C.	VIA PIOLA	1.915
02914200965	IL FARAONE SNC	VIA IV NOVEMBRE	125
02916420967	LARIANA SNC DI POZZI LUCIANO E LACQUANTI PASQUALE	VIALE LARIO	1.465
02919200960	METAL 2000 SNC DI COLOMBO VITTORIO E ARCHESSE MAURIZIO	VIA TICINO	564
02920370968	MAYA SAS DI BERETTA GIA S. & C.	VIA PREALPI	46
02940170968	CREO SERVICE SRL	VIA PREALPI PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	130
02943500963	ASSOCIAZIONE MACONDO	VIALE COMO	176
02946290240	DEA SYSTEM SPA	VIALE COMO	157
02947630964	STUDIO DENTISTICO 2 ELLE DI MARIDA ELLI E C.	VIA ALFIERI	69
02950230967	A.R.P.A. ITALIA S.R.L.	VIA ADDOLORATA	172
02959720133	ARNES INTERNATIONAL SRL	VIA PETRARCA	1.506
02961870967	PIESSETI S.R.L.	VIA PONCHIELLI	306
02984440152	TREZZI INTERNI SNC	VIALE LARIO	1.992
02987120967	C.D. TECNOLOGIE SRL	VIA PREALPI	121
02999030964	LINEA ZAPPA CONTRACT SRL	VIA GARIBALDI	988
03003910159	AUTORIPARAZIONI CAPARRA S.A.S. DI CAPARRA ANTONIO & C	VIA GIUSTI	468
03014770964	DISCA SRL	VIA PUCCINI	400
03020610964	YU - TAI SAS DI CHEN JINGDONG	VIA MILANO	201
03025290960	INTERNO 20 SAS	VIA NUOVA VALLASSINA	175
03025660964	VAL STAND S.R.L.	VIA CATALANI	445
03034840169	BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA	VIA IV NOVEMBRE	290
03044710964	IMMOBILIARE SAN FILIPPO SAS DI GIANLUCA GOBBI E C.	PIAZZA ROMA	50
03047160969	EMME ENNE ORO SAS	VIA LEGNANO	60
03067120968	IL GIRASOLE S.C.R.L. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA SAN FILIPPO NERI	236
03069290967	DUE MONDI SRL	VIA PREALPI	60
03091940266	AUTOGRILL SPA	VIA PREALPI	345
03101480964	ANTEPRIMA TENDE S.R.L.	VIA IV NOVEMBRE	750
03115650966	ELTHEMA S.R.L.	VIA PREALPI	68
03118540966	LEALPELL SRL	VIA PONCHIELLI	3.102
03143560153	FILMAC DI COLOMBO GIANLUIGI E C SAS	VIA FIUME VIA GENERAL CANTORE	786
03154000966	PANIFICIO SIRONI SNC	VIA GENERAL CANTORE	200

03180600136	GORLA GOMME SERVICES SRL	VIA VIGANO'	681
03183100159	SCUOLA MATERNA DI ROBBIANO	VIA MADONNINA	1.374
03186040964	L'ANTICO FORNO SAS DI SILVA MONICA E C.	VIA IV NOVEMBRE	150
03217130966	EB ITALY SRL	VIA PREALPI	95
03218700130	DARKO SRL	VIA PREALPI	98
03222010153	DISTRIBUZIONE GRANDI MARCHE SRL	VIA FURLANELLI	4.973
03232400048	MIROGLIO FASHION SRL	VIA PREALPI	398
03250490152	C.C.3 S.N.C.	VIA VERDI	1.226
03259580151	SIRONI F.LLI SNC DI SIRONI VITTORIO E C.	VIA PASCOLI	144
03268230152	SCUOLA MATERNA IMMACOLATA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	535
03270170966	CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA	VIA FIUME	74
03287520153	MONDO HOTEL SRL	VIALE COMO	4.445
03300200965	LP CONSULTING SAS DI CITTERIO PAOLO GIOVANNI & C.	VIA DEI BONDI	99
03306230966	ERREGI S.R.L.	VIA POLA	1.660
03312160157	SCUOLA MATERNA "G. ALIPRANDI"	VIA ALIPRANDI	700
03313300968	EDILTREMILA SRL	VIA SILVIO PELLICO	150
03321100962	MIGNANI SRL	VIA VIGANO'	298
03322550967	BERNASCONI S.A.S. DI BERNASCONI ANDREA E C.	VIA PUCCINI	330
03326110966	OLIMPIA BEAUTE' SPA	VIA POLA	221
03340360969	ORTOFUTTICOLA POZZOLI FRANCESCO DI POZZOLI ALBERTO E PAOLO SNC	VIA MANZONI	217
03423400963	A.P.I. DUE S.R.L.	VIA FOSCOLO	424
03428590164	DATACOLOR ITALIA SRL	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	46
03443540160	FINALBA STORE SRL	VIA PREALPI	116
03453510152	MOLTENI FERDINANDO E C. SAS	VIA VIGANO'	236
03468740968	MAX 77 DESIGN S.R.L.	VIA GARIBALDI	294
03485150969	IL FARO S.A.S.	VIA TICINO	120
03491410969	ZAMBERLAN SNC	VIA SAN FILIPPO NERI	285
03499290157	TECNO GARAGE DEI FLLI CITTERIO SNC	VIA TORRICELLI	1.142
03503300232	MAXI ZOO ITALIA SPA	VIALE COMO	806
03507890964	MOTTA GAETANO COSTRUZIONI EDILI SRL	VIA PREALPI	60
03530880156	TRE P & TRE PIU' SPA	VIA DELL'INDUSTRIA	16.714
03549120966	S[HE] SCULPTURE HAIR SAS DI ESPERTI GIANNI DONATO & C.	VIA SILVIO PELLICO	84
03562430961	ERREESSE GROUP S.R.L.	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	49
03592810968	FRAMA SAS DI BARTESAGHI FRANCESCO & C.	VIA TOFANE	253
03595380969	SEDIE BRIANZA SRL	VIA CATALANI	1.600
03618910966	MARMOTECH SNC	VIA FOSCOLO	1.170
03629020961	CLIMATICA SNC DI FARINA FERRUCCIO E RODA MAURO	VIA PIOLA	50
03629790159	EMAM SNC DI MANOCCHI E. & A.	VIA FOSCOLO	95
03644280962	CONSORZIO TRA I PROPRIETARI DEL CENTRO COMMERCIALE DI GIUSSANO	VIA PREALPI	26.353
03644760963	TREZZI CILINDRI SRL	VIA DELL'INDUSTRIA	480
03667750966	OFFICINA MECCANICA BUSA DI BUSA GIANFRANCO & C. SNC	VIA MATTEOTTI	220
03676350238	IMITEC SRL	PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	75
03691430155	LA SEDIA MASPERO SRL	VIALE COMO	624
03703920961	CHURRASCO RISTORANTE S.R.L.	VIA PREALPI	268

03722600156	ALDO BOVE E FIGLI SNC	VIA PIZZO SCALINO	472
03726510153	VI-AUTO SNC DI VIGANO' FRANCESCO S.N.C.	VIA STATUTO	493
03738830151	BARZAGHI LUIGI & C. ARREDAMENTI SNC	VIA CAVOUR	751
03747970154	COLOMBO EGIDIO E C. S.N.C.	VIA DON GAFFURI	296
03797180969	CUCITEX SRL	PIAZZA SAN CARLO	135
03816620961	GRC S.A.S. DI GRECO E.& C.	VIA MILANO	69
03833520152	TAGLIABUE GIOVANNI SRL	VIA PIZZO SCALINO	393
03842710158	CITTERIO PAOLO & C. SNC	VIA FIUME	947
03846560963	FAISS SAS DI MOLteni FABRIZIO E C.	VIA POLA	792
03846620965	STUDIO FISIOTERAPICO E POLISPECIALISTICO MASSIMO D'AZEGLIO SRL	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	205
03872720960	FANTASIE S.A.S. DI SORRENTINO MARIA ASSUNTA E C.	PIAZZA CADORNA	99
03877280150	NESPOLI LUIGI DEI F.LLI NESPOLI E C. S.N.C.	VIA MAMELI	285
03957150158	A.I.B. S.N.C. DI BORGONOVO AUTOTRASPORTI INTERNAZIONALI	VIA GARIBALDI	27
03961740960	OLTRE IL BAGNO SAS DI FINI SOFIA E C.	VIALE LARIO	120
03966050969	MUTUITALIA S.R.L.	VIA CAIMI	56
03970250969	TONO EMILIO AUTOFFICINA SRL	VIA DELL'INDUSTRIA	620
03988240960	BRIANZACQUE SRL	VIA DISPERSI IN GUERRA	488
04026440968	MR MARKET SNC DI ENRICO MARELLI E DOMENICO RIGAMONTI	VIA CATALANI	664
04049720966	BIJOU BRIGITTE SRL	VIA PREALPI	54
04078810159	CONFEZIONI TUTAL SRL	VIA PETRARCA	467
04118210154	IMPRESA D'APRILE SRL	VIA ALFIERI	151
04129930154	ARPLAST S.N.C. DI BRENNa ARNALDO & C.	VIA PETRARCA	1.672
04191920158	MAGGIONI FRUIT SNC DI MAGGIONI GIUSEPPE E C.	VIA SILVIO PELLICO	529
04192740969	OLCELLI FARMACEUTICI SRL	VIA SAN DAMIANO	800
04193500966	NET STORE SRL	VIA IV NOVEMBRE	51
04213360961	COLZANI MODA SAS	PIAZZA SAN GIACOMO	110
04214710156	REDAELLI CLAUDIO REDAELLI CESARE E BUELLI CARLO SDF	VIA GENERAL CANTORE	75
04275170969	LA NUOVA COTEX SNC	VIA VOLTA	132
04287700969	LE DUNE SNC	VIA ALCIDE DE GASPERI	116
04324160151	TECNOCAR SNC DI MARIANI RENATO E C.	VIA POLA	495
04329490967	TC CASA SAS	VIA ADDOLORATA	80
04338650155	G.R. SALOTTI SAS DI REDAELLI ROSITA E GALIMBERTI OSVALDO	VIA FOSCOLO	1.354
04339040968	CONSUTEK SRL	VIALE COMO	180
04341710152	G.C.I. DI GRANDE REMO & C. S.A.S.	VIA PIZZO SCALINO	1.095
04385760964	CATTANEO A & L SRL	VIA MARCO POLO	201
04400190155	RIVOLTA FRANCESCO E GIOVANNI S.D.F.	VIA VERDI	163
04409930155	BOFFI FRATELLI DI GIUSEPPE E GIANCARLO BOFFI SNC	VIA BATTISTI	435
04424090969	DEL.TA. SNC	VIA VICENZA	422
04447830961	B & D SRL	VIA MATTEOTTI	245
04463270159	LAMEC SRL	VIA CATALANI	1.135
04475270965	PREDI'LE S.R.L.	VIA MANZONI	16
04556960963	STUDIO SAN CARLO SRL	PIAZZA SAN CARLO	58
04557510965	AUTORIPARAZIONI ELETTRAUTO ENERLI SNC	VIA PIZZO SCALINO	201
04570750960	KESA SOURCING LIMITED	VIA PREALPI	2.020
04575970969	STUDIO MANTOAN SRL	VIA CATALANI	204

04578050157	MI GAS DI VILLA MARCELLO & C S N C	VIA GIORDANO	514
04595500960	QUARTO DI LUNA SRL	VIA GENERAL CANTORE	82
04599110964	EUROPARTS SNC	VIALE COMO	214
04618540969	G.D.A. SNC	VIA IV NOVEMBRE	102
04622250159	TESSIL LINO ZORLONI BRUNO DI ZORLONI CARLO E C. SNC	VIA ROSSINI	358
04628200158	CIT PIUMA S.R.L.	VIA VERDI	1.623
04637390156	RIVA AUTOTRASPORTI DI RIVA MARTINO-RIVA TIZIANO E C. SNC	VIA BOLZANO	330
04682570157	REDIES SRL	VIA GENERAL CANTORE	685
04687860967	EMMELLE SRL	VIA PUCCINI	379
04714260967	ARREDA INTERNI SRL	VIA TRIESTE	1.324
04715320968	LONGONI ARREDA SRL	VIA FIUME	1.444
04716240157	MIMULA SAS DI ELLI MICHELANGELA & C.	VIA GENERAL CANTORE	19
04748490960	CUCI E SCUCI SNC	VIA PIOLA	110
04762620963	STUDIO MINGARDI & ASSOCIATI SRL	VIALE PIAVE	94
04774450961	M.I.F. SRL - MILANO INTERNATIONAL FRANCHISE	VIA PREALPI	85
04809580964	S.A. MEDICA SRL UNIPERSONALE	VIALE COMO	165
04820160960	ALTA BRIANZA SRL	PIAZZA ROMA	78
04856980968	CIERRE STUDIO IMMOBILIARE SNC	VIA IV NOVEMBRE	90
04869140154	CHEMETALL SRL	VIA DELLA TECNICA	9.662
04877980963	M.A.M. SRL	VIA VIGANO'	130
04908020961	FERRAMENTA POZZOLI SRL	VIA MILANO	530
04914970159	BRISER SRL	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	55
04927370967	BRIANZA CAR 3 S.R.L.	VIALE BRIANZA	200
04928890153	C.N. ARREDAMENTI DESIGN S.N.C. DI CAPPI SILVIO & C.	VIA DELL'ARTIGIANATO	630
04933350961	RIMO SNC	VIALE LARIO	165
04973360482	ACCESSORIES BAGS & COSMETICS SPA	VIA PREALPI	82
04976180150	EFFEGI SNC	VIA NUOVA VALLASSINA	1.543
04986950964	DELTA LINGERIE SRL	VIA PREALPI	91
04988000966	GRIRIGO' SRL	VIA ENRICO FERMI	330
04992580961	GIVAR SNC	VIA PREALPI	57
05068140150	MEDLAR'S SAS DI LUIGI NESPOLI & C.	VIA ALCIDE DE GASPERI	1.741
05083890961	BA.CO.PE. SRL	VIA PREALPI	46
05094780961	MAURI SHOES SRL	VIA VERDI	1.073
05108360966	CARROZZERIA GALIMBERTI SNC DI ALESSANDRO GALIMBERTI E C.	VIA DELL'INDUSTRIA	871
05156550963	STUDIO ARCHITETTURA FM - ARCH. F. MOLTENI - ARCH. M. MOLTENI	VIA PIOLA	177
05204400963	ELLECI CAR SRL	VIA CATALANI	60
05239040966	LGPLAST SRL	VIA LECCO	400
05239500969	IL CREMINO SAS DI SCILIBERTO MAURO & C	PIAZZA SAN GIACOMO	155
05277780960	GONDAL SAS DI PEREZ CARRASCO SONIA & C.	PIAZZA ROMA	60
05278740963	ALFA ET OMEGA SRL	PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	54
05281610963	MF LEGNO SRL	VIA LEONCAVALLO	453
05320680969	NUOVA CANZI SRL	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	28
05329180961	ACCADEMIA SRL	PIAZZA ROMA	64

05358940962	IL PICCOLO PRINCIPE SRL	VIA GARIBALDI	243
05387940967	RIFLESSITALIA SRL	VIALE COMO	750
05518420962	BARZAGHI SALOTTI SRL	VIA DELLA TECNICA	1.904
05536400962	EUROFUSTEL DI SALVIONI MASSIMO E C. SNC	VIA LEONCAVALLO	3.235
05671030962	LA ROTONDA SNC	VIA IV NOVEMBRE	756
05691950967	G.L.M. SRL	VIALE PIAVE	78
05717250962	BEAUMANOIR ITALIA SRL	VIA PREALPI	141
05731440961	ANGOLO DOLCE SNC	VIA SILVIO PELLICO	209
05786300961	PROJECTS & SERVICES SAS	VIA PARINI	98
05799620967	L'ASSIBRIANZA SRL	LARGO EUROPA	111
05829590156	AUTOBRIANZA DI LOMBARDELLI LODOVICO E C. SNC	VIALE MONZA	1.261
05841780967	PROFESSIONE PULITO SRL	VIA POLA	75
05869970961	NUOVA BARAONDA SAS	VIA PREALPI	77
05886440154	C 2 TESSUTI SNC DI COLOMBO CLAUDIO E C.	VIA XXIV MAGGIO	178
05891660960	INNOVAZIONE TECNOLOGIA ITALIANITA'CREATIVITA' SRL	VIA DIAZ	880
05918700963	CAR PROJECT SRL	VIALE COMO	510
05923560964	D.L.M. SAS	PIAZZALE A. MORO	78
05945020963	CAFFE' DEL BORGO SNC	VIA IV NOVEMBRE	99
05985550960	MA2 SNC	VIA CORRIDONI	138
05989180152	GATTI GROUP SRL	VIA PREALPI	490
05991900969	WELLNESS ITALIA SRL	VIA CATALANI	941
06018720968	CENTRO POLISPECIALISTICO GF SRL	VIA NOBILE BIANCHI PIAZZA DELLA REPUBBLICA	127
06019330965	R.E. SERVICE SNC	VIALE COMO	94
06046870967	CITTERIO SRL	VIALE COMO	207
06078120968	L'ORCHIDEA SAS	VIA CAVOUR	114
06121600156	BIRONCAR SAS DI CAZZANIGA CARLUCCIA & C.	VIA POLA	4.380
06126990966	LAVO SRL	VIA DELL'ARTIGIANATO	1.327
06187220964	MAGGIONI F.LLI SNC	VIA PIOLA	180
06209460150	STRIATTO & NAVA SERRAMENTI ALLUMINIO SNC DI STRIATTO ROMEO & C.	VIA MONTE GRAPPA	228
06216400967	UL CARTE' SRL	VIA IV NOVEMBRE	78
06229220964	BOCCACCIO 7 SRL	VIA BOCCACCIO	257
06256370153	F.LLI CEPPI DI CEPPI CARLO E CEPPI MARIA LUIGIA SNC	VIA DANTE	170
06268531214	KLEO' SRL	VIA PREALPI	47
06271820968	U.S. MOTORS SRL	VIA GIOVANNI XXIII	32
06298720159	MONT-ELE SRL	VIA CAVERA	3.041
06309380969	CHEEMA ASIAN E AFRICAN ALIMENTARI SNC	VIA IV NOVEMBRE	384
06324690152	IMM.RE SEMPIONE SRL	VIA SEMPIONE	60
06342880157	F.LLI BINDA SNC DI ANGELO ED EMANUELE BINDA	VIA LAZZARETTO	260
06348860963	FUTURCARS SRL	VIA POLA	647
06354460963	DALUAL SRL	PIAZZA SAURO	60
06372400157	AUTOFFICINA DI CAZZANIGA ROMANO E LUCIANO SNC	VIA VIGANO'	70
06378750969	OKAHIRONGO SRL	VIA SAN FILIPPO NERI	49
06410720962	VIGANO' E SANDRE S.N.C.	VIA CATALANI	60
06444670969	DUE ESSE SNC	VIALE MONZA	202
06489170966	BAR LAGHETTO SNC	VIA VIGANO'	18

06527400151	SANITARIA MILANESE SAS DI DR. LIONELLO POLENTA E C.	VIA DEI CERTOSINI	50
06550030966	MARY & VALE HAIR STYLE SNC	PIAZZA SAURO	76
06601050963	MIDA STORE SRL	VIALE COMO	593
06605380960	WIND RETAIL SRL	VIA PREALPI	36
06633500159	VECO SPA	VIA GENERAL CANTORE	2.077
06634320961	MARAMEO ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO	VIALE LARIO	594
06652910966	MASTRO CALZOLAIO SNC	VIA PREALPI	35
06662580965	ZARA CORDONI FOSSATI - INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE SNC	PIAZZA SAN GIACOMO	193
06666580961	MAKIKI CAFE' SNC	PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	99
06690030157	SCATOLIFICIO G.NESPOLI DI NESPOLI DAVIDE E FAUSTO & C. SNC	VIA ROSSINI	2.952
06701040963	RELY SAS	VIALE LARIO	103
06748150965	CENTRO BENESSERE SAS	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	210
06753190963	GEMAN SRL	VIALE LARIO	255
06755960157	AS DI SONCIN ERMENEGILDO E F.LLI SNC	VIA PUCCINI	1.756
06756750151	TIELLE DI LONGONI PIERO E C. SNC	VIA POLA	1.042
06760300969	REDORO SRL	VIA PREALPI	71
06769590156	E.D.A.B. S.N.C. DI BIANCO RAG. RENATO & C.	VIA VERDI	110
06769980159	BARZAGHI FLLI IMPIANTI DI BARZAGHI GIOVANNI E C. SNC	VIA PARINI	215
06818390962	EFFECISTUDIO SRL	VIA GENERAL CANTORE	125
06848060965	EPB ECO PROGETTI BRIANZA SRL	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	274
06889840150	CIFRA 83 SRL	VIALE MONZA	172
06911210968	MGM SAS	VIA IV NOVEMBRE	53
06919680154	D.A.R. AUTO SNC DI PELUCCHI AMBROGIO E GIORGIO	VIA CAVOUR	383
06942470961	FILOROSSO SRL	VIA DE AMICIS	75
06947140965	ELYESTETICA SAS	PIAZZA CADORNA	64
06964400961	LAVANDERIA M.G. SRL	VIALE PIAVE	46
06971940157	EMPORIO ANGIUONI S.P.A.	VIA MONTE SAN MICHELE	9.406
07000650155	MOLTENI & MOLTENI SRL	VIA PIETRO NENNI	2.719
07011860967	P&D SOLUTION SNC	PIAZZA ATTILIO LOMBARDI	43
07056330157	EPSILON STUDIO IMMOBILIARE S.R.L.	VIA XXV APRILE	82
07099030152	ERRE PLAST SRL	VIA CORRIDONI	300
07117040159	CO.VI.COL SRL	VIA VERDI	800
07194880154	EMME-TI SNC DI TREZZI GIUSEPPE & C.	VIA TICINO	2.290
07239600153	TINTORIA CARLO PASQUINA SNC	VIA MARCONI	412
07267050156	PRO. DI. MA SRL	VIA PREALPI	468
07299380159	OLVER 3 SRL	CASCINA GIBBINA	643
07342860157	T.G.S. IMPIANTI SNC DI COLZANI GIANFRANCO & C.	VIA LEGNANO	116
07357440150	GELATERIA PASTICCERIA CAMPANILE DEI F.LLI TREZZI SNC	VIA IV NOVEMBRE	165
07411460152	FRATELLI REDAELLI SNC. DI REDAELLI ANGELO E GIANMARIO	VIA MILANO	359
07431720155	F.LLI NOVATI SNC DI NOVATI MARIO E FLAVIO	VIA PAGANELLA	97
07509430638	PIAZZA ITALIA SPA	VIA PREALPI	1.812
07522060156	CIVE SPA	VIA MERCALLI	983
07574740150	NUOVA MODERNINDUSTRIA DESIGN SRL	VIA GARIBALDI	1.810
07583630152	BERGOMI BOMBONIERE SRL	VIALE MONZA	400

07610470150	C.S.G. ELETTROTECNICA COLZANI SRL	VIA VERDI	407
07614520158	CITTERIO LUIGI AGENZIA POMPE FUNEBRI LA GIUSSANESE SNC	VIA MILANO	265
07646640156	CENTRI DI BELLEZZA YVES ROCHER ITALIA Y.R.A.M. S.R.L.	VIA PREALPI	53
07693860152	M2L DI MAROTTA ARMANDO E C. S.A.S.	VIA PADOVA	364
07802410154	SERVIZI FIDUCIARI BARINDELLI E RIVA SRL	VIA DONIZETTI	90
07819830154	SELEMA SRL	VIA PREALPI	300
07828590153	SAMI SRL	VIA VIGANO'	620
07837861009	F & A ITALIA SRL	VIA PREALPI	72
07849370155	DIPREL INT. CO. LTD. SRL	VIA ELLI	73
07853600158	METALMECCANICA COSMONT S.R.L.	VIA POLA	1.575
07865810159	RIVA MARIO SNC DI RIVA MARIO E UGO	VIA IV NOVEMBRE	177
07927290150	F.LLI COLZANI IVANO MASSIMO E GIULIANO E C. SNC	VIA ADDOLORATA	88
07943600150	INTERNATIONAL POWER COMPONENTS SRL	VIA PUCCINI	787
07980380153	2T SRL	VIA MARCO POLO	430
07985650154	CORTI CALZATURE SAS DI CORTI MAURIZIO E C.	VIA CATALANI	375
07986400153	CORTINA DI CORTI MARIO E C. SNC	VIA CATALANI	529
07988110156	LONGONI SNC DI LONGONI FABRIZIO E GIANCARLO	VIA PAGANELLA	245
07995060154	COLZANI SERGIO & FIGLI SRL	VIA VIGANO'	1.120
07995220154	C.F. CARLO FARINA DI FARINA ANGELO E LUCASNC	VIA MANZONI	315
07996090150	RADAELLI ANGELO SAS DI RENATA VAGNI RADAELLI E C.	VIA PASCOLI	2.006
08001650152	OTTICA BARZAGHI SNC DI BARZAGHI G. & C.	PIAZZA ROMA	69
08004190156	AUTOTRASPORTI CEPPI DI ANDREA & C. SNC	VIALE MONZA	528
08005630150	PLASTINOVA SNC DI GAVAZZI LELIA & C.	VIA CATALANI	1.426
08034470156	ACCESSORI AUTO DI RADAELLI GIORGIO E C. SAS	VIA GARIBALDI	87
08126460156	SALUMERIA TREZZI RENATO DI TREZZI A. E G. SNC	VIA CORRIDONI	256
08127210154	VALTER MOTO SERVICE SRL	VIA TORRICELLI	514
08162290152	OREFICERIA ROMA DI NATALI VITTORIA & ZANIN CARMEN SNC	PIAZZA ROMA	26
08168710153	REDAELLI ARREDAMENTI SNC DI AURELIO E PIERANGELO	VIA LAZZARETTO	780
08168750159	LINEA MARMI SNC DI LASCALA ROCCO VICENZO E C.	VIA FOSCOLO	1.033
08237440154	NOVO DENTAL SRL	VIA MADDALENA	65
08240670151	HOMAG ITALIA SPA	VIA VIVALDI	5.200
08301460153	DIVA SRL	VIA CAVOUR	50
08380070154	TECNOPROGRAM S.R.L.	PIAZZA ROMA	52
08436060159	BAR TREZZI SAS DI CHECHETTO F. & C.	VIA IV NOVEMBRE	141
08480200156	CLEOPA SRL	VIA CARDINAL FERRARI	985
08522020158	FOTO OTTICA PEDRETTI SNC DI PEDRETTI MARIO E C	LARGO EUROPA	140
08548560153	MOBIL 2 STAROPOLI SNC	VIA GARIBALDI	675
08552010152	F.A.I.R. S.R.L.	VIA PADOVA	279
08559420156	FARINA SILVIO SAS DI FARINA TIZIANO E C	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	228
08559470151	C.M. SAS DI RIVA MARIACHIARA E C.	VIA MONTE GRAPPA	64
08573280156	MOBILI BARNI HAPPENING & HOUSE SRL	VIA STATUTO	2.291
08592810157	S.E.C.A. SAS DI A. COLOMBO & C	VIA PIOLA	50
08642820156	PROMARK COMUNICAZIONE SNC DI GIOVENZANA PIERLUIGI &C.	VIA CAVOUR	155
08652300156	S.S.C. SOCIETA' SVILUPPO COMMERCIALE SRL	VIA PREALPI	16.609
08734640157	ENNE 90 SNC DI NOVATI RINO GIOVANNI DAVIDE	VIA PASCOLI	120

08742430153	AUTOROMA SNC DI CAZZANIGA ELIGIO, SCANZIANI ANTONIO	VIA VIGANO'	4.429
08762020157	COLOMBO & COLZANI S.N.C. DI COLOMBO GIOVANNI & C.	VIA TICINO	1.190
08867940150	STUDIO BRENNA PARRAVICINI	VIA VERDI	94
08904030155	COVENT GARDEN SAS DI COLZANI MAURA E CORRADO	CASCINA GIBBINA	490
08908060158	MASKOR SRL	VIA PREALPI	368
09075090150	EREDI REDAELLI DI REDAELLI ANNA & C. SNC	VIA PACINOTTI	128
09217550152	LINEA NUOVA S.N.C. DI CAZZANIGA BIANCA & C.	VIA ADDOLORATA	51
09236510153	FIGLI DI COLZANI ADOLFO DI COLZANI ADELIO E STEFANO SNC	VIA PASCOLI	725
09252380150	CARMOTO SNC DI NARDIN RENZO & GRAZIANO	VIA PUCCINI	737
09353520159	EVERPLAST 88 SRL	VIA TICINO	750
09384920154	STUDIO ARCO ARCHIT. COSTRUITE DI ASCARI RENZO E TREMOLADA G.	VIA PONTIDA	245
09392450152	EDILIMMOBILIARE IL PENTAGONO DI CLAUDIO BARBIERI E C. SAS	VIA PIOLA	112
09408540152	GIUSSANO SPURGHY SNC	VIA OBERDAN	561
09544910152	PRO.TEC. SRL	VIA PREALPI	168
09582480159	FONDAZIONE RESIDENZA AMICA	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	5.300
09627720155	GTE SRL	VIA CORRIDONI	405
09645280158	SO.GE.MA BRIANZA SRL	CASCINA GIBBINA	946
09711740150	CENTRO ODONTOIATRICO SRL	VIA ALCIDE DE GASPERI	57
09719990153	ELETTROZETA SNC	VIA LEONCAVALLO	142
09724870150	MAZZA ALBINO SNC DI MAZZA MASSIMO E C.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	53
09726220156	CGIL-CSF BRIANZA SRL	VIA BORELLA	83
09740830154	POLIEDRA SRL	VIA PONCHIELLI	13.882
09787680157	E.D.M. SRL	VIA PIZZO SCALINO	537
09806650157	STUDIO TECNICO CITTERIO E GRASSI ASSOCIATI	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	55
09986280155	BECKER ACROMA ITALIA SPA	VIA COLOMBO	667
10681830153	4G RETAIL SRL	VIA PREALPI	48
10822280151	ACAISERVICES SRL	VIA IV NOVEMBRE	123
10862980157	ODONTOTECNICA SNC DI CATTANEO LUIGI E NAPETTO ANTONIO SNC	VIA MADDALENA	26
10991460154	CIEGI SRL	VIA GIUSTI	495
11300150155	MARKITALIA SAS	VIA GARIBALDI	58
11436260159	BLUVACANZE SPA	VIA PREALPI	55
12132110151	KIKO SRL	VIA PREALPI	82
12779290159	SUNBEAM SRL	VIA PREALPI	93
12818260155	IMMOBILIARE SAIBA SPA	VIA PARINI	81
12949250158	SALMOIRAGHI & VIGANO' SPA	VIA PREALPI	173
13182950157	ITA&CO SRL	VIA POLA	674
13270450151	FANTASY SRL	VIA OBERDAN	107
80042630584	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	VIA PONTIDA	40
80094490150	COMANDO STAZIONE CARABINIERI LOMBARDIA	VIA PREALPI	1.000
83002840151	PARROCCHIA DEI S.S. FILIPPO E GIACOMO	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	643
83002840151	PARROCCHIA DI GIUSSANO	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	2.446
83002840151	PARROCCHIA DI GIUSSANO	VIA STELVIO	600
83003260151	PARROCCHIA SS. QUIRICO E GIULITTA	VIA MONTE SANTO	1.315
83005720152	ACLI CIRCOLO DI GIUSSANO	VIA ALBERTO DA	298

		GIUSSANO	
83007160159	PARROCCHIA DI S. MARGHERITA	VIA IV NOVEMBRE	720
83007160159	SCUOLA MATERNA PAINA	VIA XXIV MAGGIO	1.178
83007620152	ISTITUTO COMPRESIVO "DON RINALDO BERETTA"	VIA MANZONI	11.482
83012160152	ISTITUTO COMPRESIVO "G. PIOLA"	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	9.344
85007610158	UNIONE ARTIGIANI DI MONZA E BRIANZA	VIA VARENNA	156
91007250151	ISTITUTO STATALE D'ARTE	VIA CAIMI	5.146
91010340155	ORATORIO MASCHILE DI BIRONE	VIA SAN FILIPPO NERI	1.050
91023410151	CIRCOLO A.C.L.I. DON M. MERONI	VIA DANTE	116
91024240151	COAST TO COAST TRUCK TEAM	PIAZZA SAN GIACOMO	54
94504410153	CONF. ITAL. SINDACATI LAVORATORI-BRIANZA UN. SIND. TERR.	VIA ALBERTO DA GIUSSANO	42
94602920152	PROFESSIONAL TEAM FLY DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA	VIA PUCCINI	278
97103880585	POSTE ITALIANE S.P.A.	VIA ALCIDE DE GASPERI	668